

LICEO STATALE - "C. TROYA" - ANDRIA
Prot. 0005017 del 23/05/2024
IV-10 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel DPR 323/1998, art.5, c.2, tenuto conto dell'OM 205/19, art.6, D.M.N.10 del 26/01/2024 e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali e dell'O.M.55 del 22.03.2024)

INDIRIZZO CLASSICO CLASSE 5^a SEZ. A A.S. 2023/2024

DOCENTE COORDINATORE: PROF. ANTONIO ZINGARELLI
ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRIMA SEZIONE	
1. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	
2. COMMISSIONE ESAME DI STATO 22/23	
3. INDIRIZZO CLASSICO	
• IL PERCORSO LICEALE	
• TRAGUARDI IN USCITA DEL LICEO CLASSICO	
4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E V ANNO	
5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO CLASSICO	
6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	
7. METODOLOGIA CLIC	
8. PCTO	
9. EDUCAZIONE CIVICA	
10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	
12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
15. SIMULAZIONE PROVE	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
SECONDA SEZIONE	
ALLEGATO 1- PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALLEGATO 2- RELAZIONE FINALE DELLE DISCIPLINE	
ALLEGATO 3- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO	

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO E LATINO	Anna PAPARELLA	X	X	
ITALIANO E LATINO	Rosa DI CHIO			X
GRECO	Luca VENTRICELLI	X		
GRECO	Marta MEZZINA		X	X
STORIA E FILOSOFIA	Antonio ZINGARELLI	X	X	X
INGLESE	Addolorata SANTORO	X	X	X
FISICA	Domenico LOSCIALE	X		
MATEMATICA	Brigida STERLICCHIO	X		
MATEMATICA E FISICA	Domenico LOSCIALE		X	X
SCIENZE	Anastasia DE FELICE	X		
SCIENZE	Luigina DE PALMA		X	
SCIENZE	Antonia CANTATORE			X
STORIA DELL'ARTE	Ersilia CICALA	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	Riccardina MANSI	X	X	X
RELIGIONE	Alessandro CHIEPPA	X		
RELIGIONE	Michele LEONETTI		X	X

2. COMMISSIONE DOCENTI ESAME DI STATO 2023

Il Consiglio di Classe, preso atto delle materie caratterizzanti oggetto dell'elaborato dell'Esame di stato (*si ricorda che la normativa prevede la prima prova scritta affidata al commissario esterno, la seconda al commissario interno e gli insegnamenti di Scienza Naturali e Storia dell'Arte affidate ai commissari esterni, secondo l'allegato C1 LICEO O.M.55 del 23/04/2024*) e individuati i commissari nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, ha deliberato, all'unanimità nel C.d.C. del 24/03/2024, di designare quali componenti della Commissione per gli Esami di Stato i sotto elencati docenti come commissari interni:

COGNOME E NOME DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO
MEZZINA Marta	LATINO
DI CHIO Rosa	ITALIANO
CANTATORE Antonia	SCIENZE

3. INDIRIZZO CLASSICO (con profilo in uscita e quadro orario)

Il percorso formativo LICEALE

Il Liceo "Troya" finalizza il processo di insegnamento e di apprendimento al raggiungimento di «competenze». L'impegno didattico mira a far "maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale".

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il percorso formativo:

- la crescita negli studenti di strumenti intellettuali adatti ad una realtà in costante evoluzione, in cui prioritario diventa l'imparare ad imparare, e l'acquisizione di competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l'arco della vita (*Life Long Learning*);
- l'acquisizione di capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell'informazione e della comunicazione;
- lo sviluppo di un sereno rapporto con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente esterno, per un'attiva e consapevole partecipazione alla comunità civile;
- l'acquisizione della capacità di studio autonomo e degli elementi culturali che consentano l'accesso all'università e un adeguato inserimento nell'ambito professionale;
- il senso civico attraverso la condivisione dei comuni valori democratici;
- il sentimento di appartenenza alla comunità, non solo locale e nazionale, attraverso l'educazione alla legalità, alla solidarietà, all'interculturalità, all'accettazione della diversità nella prospettiva di una società multietnica e multiculturale.
- la partecipazione degli allievi ad attività sociali, sportive, culturali, nel rispetto degli impegni connessi con la programmazione didattica.

LICEO CLASSICO

- Nello specifico, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali e del profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.
- Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare

una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E V ANNO

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
 - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
 - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
-
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
 - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
 - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO CLASSICO

L'orario settimanale è di 27 ore nel I Biennio, di 32 ore nel II Biennio e V Anno. La durata oraria è pari a 60 minuti. È prevista una pausa di 15 minuti tra la terza e la quarta ora di lezione.

DISCIPLINE/ MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	3	3
FISICA			2	2	2
STORIA DELL' ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	32	32	32

6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del Consiglio di classe" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. I], il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

Storia del triennio

L'attuale classe QUINTA conclude il triennio del Liceo Classico avviato nell'anno scolastico 2021/2022, dopo aver completato il I Biennio e l'obbligo di istruzione attestato con regolare certificazione delle competenze (D.M. 22 agosto 2007, n. 139).

All'inizio di quest'anno la classe 5^a AC è formata da 26 studenti. Il coordinatore è docente della classe dal quarto anno di corso.

L'ambiente socio-culturale di provenienza è di livello medio sia dal punto di vista economico che culturale; le famiglie hanno fornito adeguati stimoli per la crescita culturale dei loro figli.

Nel corso del **terzo anno** del Liceo Classico, il Consiglio di classe ha subito alcune variazioni: il prof. Ventricelli è subentrato in Greco, la professoressa De Felice è subentrata in Scienze naturali, la prof.ssa Mansi è subentrata in Scienze Motorie. La classe ha mostrato un atteggiamento disponibile e collaborativo ed una partecipazione, nel complesso, attiva e produttiva. Gli studenti hanno mostrato interesse e impegno nello studio, essi si sono adoperati non solo per i risultati immediati, ma anche per la costruzione di una solida preparazione generale, in particolar modo gli studenti più motivati, che hanno dato alla vita della classe un valido contributo.

Nel **quarto anno** il Consiglio di Classe, solo in parte rinnovato (la prof.ssa Marta MEZZINA è subentrata nell'insegnamento di GRECO, la prof.ssa Luigina DE PALMA è subentrata nell'insegnamento di SCIENZE, il prof. Domenico LOSCIALE è subentrato nell'insegnamento di MATEMATICA, il prof. Michele LEONETTI è subentrato nell'insegnamento di RELIGIONE) ha collaborato fortemente per fornire un supporto cognitivo più funzionale al ritmo di apprendimento degli alunni. Per i pochi studenti che hanno invece mostrato difficoltà in alcune discipline, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali). Il comportamento è sempre stato disponibile, con un adeguato grado di maturità e responsabilità. Le competenze e i risultati conseguiti a fine anno, anche grazie alla collaborazione, si sono attestati su livelli mediamente buoni. Tutti sono stati ammessi alla classe successiva, considerando l'indubbio impegno di ciascuno.

Situazione attuale

In questo quinto anno, il Consiglio di Classe ha subito ulteriori mutamenti: la professoressa DI CHIO è subentrata nell'insegnamento di Italiano, la professoressa CANTATORE in quello di Scienze Naturali, la prof.ssa MEZZINA in quello di Latino. L'impegno degli studenti è rimasto proficuo e costante, costruttiva l'interazione con i docenti, anche grazie al contesto didattico stimolante; corretti e responsabili i comportamenti.

È alla luce di questa chiave di lettura che l'evoluzione del gruppo classe è senz'altro da ritenersi positiva. In base a tutte le considerazioni fatte e alla crescita personale di ciascuno studente, il Consiglio di Classe ritiene che il gruppo classe sia pronto ad affrontare serenamente l'Esame di Stato.

La frequenza scolastica è stata regolare per l'intera classe.

In merito alle relazioni, il gruppo classe si è mostrato sempre più coeso e solidale nel tempo, compatto nel maturare delle opinioni e nell'assumere conseguenti posizioni; ciò ha rafforzato la motivazione allo studio e alla realizzazione di sé, sviluppando a pieno un'adeguata autonomia personale.

Il dialogo costante e costruttivo nei rapporti tra docenti e studenti ha favorito la crescita dell'autostima e della conoscenza di sé, consentendo di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, nonché dei propri limiti, al fine di realizzare il proprio progetto di vita.

Il lavoro impostato e condotto dal Consiglio di Classe, pur nella sua continua evoluzione nel corso del triennio, ha avuto uno svolgimento nel complesso regolare e progressivo, anche grazie al ritorno alla didattica in presenza.

In merito all'acquisizione delle competenze e dei risultati di apprendimento coerenti con il PECUP, si rileva il raggiungimento di tali obiettivi.

L'andamento didattico ha avuto, nel tempo, uno svolgimento coerente rispetto alle attività programmate. A partire dalla verifica dei prerequisiti cognitivi, fatta ad inizio di ogni anno, ciascun docente, utilizzando le metodologie proprie di ogni disciplina, ha mirato a sviluppare, e in alcuni casi a consolidare, le abilità di astrazione e di applicazione dei modelli di studio, di trattazione e di valutazione dei concetti di padronanza dei saperi acquisiti.

Gli studenti hanno seguito con adeguato interesse e risposto in modo positivo agli stimoli ricevuti. Il livello delle competenze culturali, strumentali e cognitive raggiunto nel complesso dalla classe può ritenersi pienamente soddisfacente. Un buon gruppo di studenti, infatti, è in possesso di conoscenze solide e competenze sicure raggiunte grazie ad uno studio serio, personale e critico in cui emergono anche delle eccellenze. Altri studenti, che possiedono conoscenze organiche, hanno raggiunto adeguate e funzionali competenze.

7. ATTIVITÀ CLIL

In base a quanto indicato nella nota MIURAOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, non essendo presente nel Consiglio di classe alcun docente di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche per l'insegnamento CLIL, è stato sviluppato il seguente progetto interdisciplinare in lingua straniera, che ha previsto una sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera:

Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	Fisica
Docente	Prof. Domenico Losciale
n. ore	3
argomento affrontato	“Elettrostatica”
Metodologia didattica	o Lezione frontale
Obiettivi raggiunti	<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua inglese e del lessico specifico- Conoscenza delle caratteristiche e delle qualità di questa disciplina- Consapevolezza della funzione e dell'utilità della disciplina quale scelta didattica strategica

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) hanno registrato, negli ultimi anni, una differente durata rispetto agli ordinamenti, e diverse modalità di attuazione che ne hanno valorizzato sia l'aspetto progettuale che didattico, anche in vista del profilo di ciascuno studente e delle possibili ricadute. Gli studenti hanno svolto attività online e in presenza, nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Istituto, della formazione linguistica in preparazione alle Certificazioni linguistiche ed informatiche, corsi di preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato, attività in collaborazione con associazioni ed enti culturali.

Le certificazioni finali acquisite concorrono alla determinazione del profilo dello studente e hanno impatto nella valutazione delle discipline coinvolte e della condotta. Sono, inoltre, inserite nel Curriculum dello Studente.

I PCTO, nel corso del triennio, hanno consentito di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti-sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica anche in modalità online;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Gli

studenti hanno sviluppato le seguenti competenza di cittadinanza:

- imparare ad imparare, ovvero acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, rispettando regole e tempi aziendali;
- comunicare per poter comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari;
- risolvere problemi ed essere in grado di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- progettare ovvero essere capaci di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.
- collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune;
- agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, presentarsi in modo adeguato al contesto e alla tipologia degli interlocutori, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, quindi con spirito d'iniziativa e intraprendenza.

Gli studenti, altresì, hanno avuto l'opportunità di:

- acquisire le competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare),
- acquisire e interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire le competenze chiave di interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e team working);
- acquisire le competenze chiave dell'essere imprenditori di sé stessi (problem solving)
- progettare l'autonomia e la responsabilità nelle azioni;
- spostare il piano dell'istruzione dalla dimensione formale a quella non formale;
- mettere in relazione lo studente col mondo del lavoro, anche on line, per favorire l'applicazione delle competenze trasversali acquisite;
- sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione nelle attività lavorative assegnate.

Per ogni competenza, la valutazione è ritenuta positiva se attestata su un livello BASILARE.

Durante il quinto anno gli studenti hanno in primis completato l'esperienza PCTO con corsi scelti in base alle proprie necessità e curiosità. Al termine dell'esperienza PCTO gli studenti hanno prodotto la relazione finale del PCTO da presentare durante l'esame di Stato, illustrando le esperienze significative, le competenze raggiunte e mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza dell'esperienza. La classe per il terzo e quarto anno è stata seguita dal TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa Soricelli Giuseppina, per il quinto, dal prof. Quacquarelli Emanuele.

A.S.	ATTIVITA' PCTO	n. ore	N° di ALUNNI COINVOLTI
2023/24	JOBS DAY - BIBLIOTECA DIOCESANA SAN TOMMASO D'AQUINO	90	TUTTA LA CLASSE
2023/24	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO C/O LICEO CARLO TROYA	20	TUTTA LA CLASSE
2022-23	CARITAS DIOCESANA - AREA SCIENZE UMANE DIOCESI DI ANDRIA	61	1
2022/23	I.C. MARIANO FERMI - AREA SCIENZE UMANE	69-90	TUTTA LA CLASSE
2021/22	AREA SCIENZE UMANE - ASSOCIAZIONE SOCIALE MERRA FRANCESCO	60	1
2021-22	STUDIO LEGALE ONLEX - AREA GIURIDICA	74	1
2022/23	AMB. VETERINARIO - AREA BIO MEDICA C/O DOTT.SSA FASANO	73	1
2022/23	STUDIO COMMERCIALE ZINFOLLINO -AREA ECONOMICA	50	1
2022/23	WSC ITALIA GLOBAL LEADERS	95	1
2022/23	STUDIO MEDICO MEDICINA GENERALE - AREA BIOMEDICA	67	1
2022/23	STUDIO NOTARILE PORZIOTTA - AREA GIURIDICA	50	1
2022/23	LIBRERIA RACCONTAMI UNA STORIA - AREA SCIENZE UMANE	40	2
2022/23	STUDIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE - AREA SANITARIA	72	1

2022/23	AREA STORICO CULTURALE – COMUNE DI MINERVINO MURGE BIBLIOTECA	70	1
2021/22	PROGETTO EPIGRAFIE C/O LICEO CARLO TROYA	30	1
2022/23	CENTRO SERVIZI SCUOLE IN RETE - AREA ECONOMICO GIURIDICA	40	1
2022/23	STUDIO LEGALE PAPA - AREA GIURIDICA	45	1
2023/24	STUDIO LEGALE ZAGARIA - AREA GIURIDICA	64	1
2022/23	AREA GIURIDICA - STUDIO LEGALE AVV. SGARAMELLA	46	1
2022/23	STUDIO COMM. DOTT. PERTUSO - AREA ECONOMICA	45	1
2021/22	REWIND MURAGLIA GRAZIA	90	1
2022/23	ISTITUTO AM ROYAL SCHOOL - AREA LINGUISTICA	48	1
2022/23	GRUPPO MEGAMA RK SRL - AREA ECONOMICO GIURIDICA	54	1
2023/24	FARMACIA SURIANO - AREA BIOMEDICA	58	1
2022/23	STUDIO LEGALE DOTT.SSA ADUASIO - AREA GIURIDICA	40	1
2022/23	STUDIO COMMERCIALE PAPARUSSO - AREA ECONOMICA	53	1

9. EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92/2019 nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto trasversalmente dai docenti di tutte le discipline. Sono state svolte attività diversificate e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali:

1. Bilanciare libertà, uguaglianza, giustizia
2. Progettare nuove politiche di disarmo
3. Lavoro dignitoso (obiettivo n. 8 dell'Agenda 2030)

Metodologie e strategie didattiche:

- Lezione frontale interattiva
- Lezione multimediale
- Studio di casi concreti
- Lettura e analisi di testi
- Cooperative learning.

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI:

- Comprendere il significato profondo di uguaglianza come fondamento di una società democratica
- Comprendere la differenza tra discriminazioni, da abolire, e differenziazioni, da tutelare

- Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza, anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi e stereotipi di genere, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali e sociali
- Acquisire consapevolezza del valore del lavoro come compimento della persona
- Comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro
- Comprendere il significato politico della pace
- Comprendere il valore della politica intesa come risoluzione 'pacifica' di un conflitto
- Comprendere le ragioni dei bellicisti e dei pacifisti
- Comprendere il potere della propaganda sulla società
- Comprendere la portata epocale di Hiroshima nell'evoluzione della guerra
- Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione italiana
- Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra
- Acquisire consapevolezza del ruolo dell'Unione Europea e delle sue criticità oggi
- Prendere coscienza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Sviluppare una cultura della pace
- Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati alla diffusione della cultura della pace
- Acquisire consapevolezza del valore del lavoro come compimento della persona
- Comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

MODULO A.S. 2022-23	ORE	CONTENUTI
Bilanciare libertà, uguaglianza e giustizia Progettare nuove politiche di disarmo	15	Il concetto di uguaglianza come il contrario di privilegio e discriminazioni, senza distinzioni di sesso Il significato politico della pace
Lavoro dignitoso (obiettivo n. 8 dell'Agenda 2030).	20	Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro

10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In base all'art.22 dell'O.M. n. 55 del 23/04/2024 il colloquio (comma 3) si svolge a partire dall'analisi del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni Nazionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

(comma 5) [...] il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe.

Di seguito si indicano le aree tematiche individuate dal consiglio di classe per proporre i materiali previsti da art. 22 comma 5.

AREE
▪ Memoria e tempo
▪ Distopia dei totalitarismi
▪ Uomo e Natura
▪ Guerra e pace
▪ Donna tra scienza e letteratura
▪ Finito e infinito
▪ Essere e apparire
▪ Crisi delle certezze
▪ Legami familiari

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

A.S.	PROGETTI	OGGETTO	LUOGO	MESI
2021/22	POTENZIAMENTO DIDATTICO	Olimpiadi di Filosofia	Liceo Carlo Troya	FEBBRAIO
		Corso di <i>Etica e comunicazione</i>	Liceo Carlo Troya	MARZO
		Certificazione CAMBRIDGE B1 (PET)	Piattaforma elearning	MAGGIO
		Conferenza di filosofia morale contemporanea	Università degli Studi di Bari A. Moro	MAGGIO
2021/22	USCITE CULTURALI	Viaggio di istruzione	Toscana	MAGGIO
2022/'23	USCITE CULTURALI	Uscita didattica presso <i>Masseria San Vittore: senza sbarre</i>	Andria (contrada <i>San Vittore</i>)	DICEMBRE
	CINEFORUM	<i>DANTE</i>	Cinema <i>Multisala Roma</i> di Andria	DICEMBRE
	CINEFORUM	<i>L'ombra di Caravaggio</i>	Cinema <i>Multisala Roma</i> di Andria	DICEMBRE
	POTENZIAMENTO DIDATTICO	Corso di <i>Storia contemporanea</i>	Liceo Carlo Troya	MARZO
	USCITE CULTURALI	Uscita didattica <i>Hell in the cave</i>	Castellana Grotte	APRILE
	USCITE CULTURALI	Uscita didattica	Napoli	APRILE
	POTENZIAMENTO DIDATTICO	Incontro sulla sicurezza stradale	Oratorio salesiano di Andria	MAGGIO
	SPETTACOLO CULTURALE	<i>Notte dei licei</i>	Liceo Carlo Troya	MAGGIO
	USCITE CULTURALI	Viaggio d'istruzione	Sicilia	MAGGIO
	POTENZIAMENTO DIDATTICO	Certificazione CAMBRIDGE B2 (FCE)	Piattaforma elearning	MAGGIO
	SPETTACOLO CULTURALE	<i>Open day</i>	Liceo Carlo Troya	GENNAIO
	SPETTACOLO CULTURALE	Corteo delle Forze dell'Ordine	Monumento dei Caduti di Andria	GIUGNO

	USCITE CULTURALI	Marcia della Pace	Andria	NOVEMBRE
	USCITA DIDATTICA	Mostra <i>Real bodies experience</i>	Teatro Margherita Bari	GENNAIO
2023/'24	USCITA DIDATTICA	Giornata STEM	Biblioteca comunale di Andria	OTTOBRE
	USCITE CULTURALI	Salone dello studente	Bari	DICEMBRE
	SPETTACOLO CULTURALE	<i>Open day</i>	Liceo Carlo Troya	GENNAIO
	USCITE CULTURALI	Commemorazione delle vittime delle Foibe	Monumento dei Caduti di Andria	FEBBRAIO
	USCITE CULTURALI	Conferenza STEM <i>Oltre il confine: le donne e le ragazze nella scienza</i>	Istituto Superiore R. Lotti	FEBBRAIO
	USCITA DIDATTICA	Orientamento STEM	Campus Università degli Studi di Bari	FEBBRAIO
	USCITA DIDATTICA	Orientamento universitario	LUM De Gennaro Casamssima (BA)	FEBBRAIO
	USCITA DIDATTICA	Cineforum <i>Una femmina</i>	Multisala Roma Andria	MARZO
	POTENZIAMENTO DIDATTICO	Corso di Storia contemporanea	Liceo Carlo Troya	MARZO
	USCITA DIDATTICA	Incontro su <i>La luce di Caravaggio</i>	Palazzo di Città Andria	APRILE
	POTENZIAMENTO DIDATTICO	<i>Rotary Club</i>	Liceo Carlo Troya	APRILE
	USCITA DIDATTICA	Visita d'istruzione	Reggia Caserta	APRILE

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine del primo periodo (trimestre) le carenze riportate dagli alunni sono state recuperate durante le ore curricolari o con corsi di potenziamento pomeridiani. Ogni docente ha messo in atto strategie diverse in rapporto al tipo di fragilità rilevata e peculiarità disciplinari.

Gli studenti hanno partecipato ad interventi di potenziamento linguistico anche al fine del conseguimento delle certificazioni nella lingua inglese.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell’assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all’Esame di Stato, si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

La valutazione finale del Consiglio di Classe ha anche tenuto conto dell’impegno mostrato dall’alunno nel corso dell’anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all’interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curricolari e, infine, all’assiduità nella frequenza.

Le prove di verifica sono state di diversa tipologia e valutate secondo le griglie dipartimentali.

14. CRITERI RELATIVI ALL’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Poiché la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, si procede all’attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017, dell’O.M. 45/2023.

In considerazione dell’incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell’attribuzione dei voti, sia in corso d’anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l’intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell’art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell’offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

L’ammissione dei candidati interni agli esami di Stato, si fa riferimento all’O.M. 45 del 09/3/2023 in cui si stabilisce l’ammissione dei candidati interni anche in assenza dei requisiti di cui all’articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017.

**Tabelle a.s. 2022-23 ai sensi dell'O.M. 55 del 22/03/2024
Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:
 - Frequenza alle lezioni
 - Partecipazione alle attività extracurricolari
 - Partecipazione ai corsi di lingue o informatica e possesso di relative certificazioni

CREDITI STUDENTI TERZO E QUARTO ANNO (art. 15 D. Lgs 62/2017)

N°	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	TOTALE CREDITO
1	11	13	24
2	12	13	25
3	10	11	21
4	11	12	23
5	10	11	21

6	10	11	21
7	9	10	19
8	11	12	23
9	11	11	22
10	10	11	21
11	11	12	23
12	9	11	20
13	9	10	19
14	12	13	25
15	11	12	23
16	9	10	19
17	11	12	23
18	8	11	19
19	11	12	23
20	11	11	22
21	10	11	21
22	11	12	23
23	11	12	23
24	10	11	21
25	11	12	23
26	8	9	17

15. SIMULAZIONE PROVE

Il Consiglio di Classe ha deliberato che non sarà effettuata alcuna prova di simulazione.

I Docenti del Consiglio della Classe V A C

DOCENTI	FIRMA
Rosa Di Chio	
Marta Mezzina	
Antonio Zingarelli	
Ersilia Cicala	
Domenico Losciale	
Riccardina Mansi	
Antonia Cantatore	
Michele Leonetti	
Addolorata Santoro	

ALLEGATO n. 1
PROGRAMMI DISCIPLINARI
e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc,)

DOCENTE: don Michele Leonetti

1. La crudeltà

- La bestemmia
- L'amore che rende felici
- Diritti umani e l'ascolto dell'altro
- La pena di morte
- La posizione della chiesa

2. La sfida ecologica (educazione civica)

- Una responsabilità per tutti
- Laudato si
- Il recente documento di Papa Francesco

3. Un'alleanza eterna

- L'amore di Dio riflesso nell'amore umano
- Quale definizione di amore
- Il matrimonio cristiano
- Il cuore nella Bibbia
- Amoris Laetitia

4. Il libro della vita

- Un'etica esigente fondata sulla libertà
- La bioetica: un dibattito aperto
- Scienza e fede: si può sperimentare tutto senza limiti?
- La vita dell'uomo in tutte le sue fasi (dal concepimento alla morte)
- Esseri umani ed esseri bionici
- Focus: questione aperte sull'IA

5. Gerusalemme celeste

- Qual è la vita dell'umanità
- Le città bibliche come simboli
- La città-simbolo: Gerusalemme
- Lavorare per il bene comune
- Il lavoro

6. Un linguaggio nuovo

- Un grande cambiamento
- La rete e il mondo virtuale
- I social per essere sociali
- Realtà virtuale o fugata alla realtà?

7. La fragilità come opportunità

DOCENTE: prof.ssa Rosa Di Chio

TESTO: *Imparare dai classici a progettare il futuro, vol. 2b, 3a, 3b, 3c* Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, Paravia

- **L'ETÀ ROMANTICA:** contesto storico e culturale, aspetti generali del Romanticismo europeo e italiano.
 - **Giacomo Leopardi:** la vita. Il pensiero. La poetica del «vago e dell'indefinito». I *Canti*: le *Canzoni*, gli *Idilli*, il «ciclo di Aspasia». Le *Operette morali* e l'«arido vero».

Analisi del testo:

- dai **Canti**: *L'infinito*, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (vv. 1-60, 77-89, 133-143), *La ginestra* (vv. 1-58, 111-157, 297-317);
- dalle **Operette morali**: *Dialogo della natura e di un Islandese*.

- **L'ETÀ POSTUNITARIA:** contesto storico-sociale e culturale.
 - **La Scapigliatura:** caratteri generali.
 - **Il Naturalismo francese:** caratteri generali.
 - **Giovanni Verga:** la vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. *Vita dei campi*. Il ciclo dei *Vinti*. *I Malavoglia*: la struttura dell'intreccio, le caratteristiche formali e le tecniche narrative. Le *Novelle rusticane*. Il *Mastro-don Gesualdo*: intreccio e caratteristiche dell'impianto narrativo.

Analisi del testo:

- da **Vita dei campi**: *Rosso Malpelo*;
- dalle **Novelle rusticane**: *La roba*;
- da **I Malavoglia**: *I «vinti»* e la «*fiumana del progresso*», prefazione;
- da **Mastro-don Gesualdo**: *La tensione faustiana del self-made man*, parte I, cap. IV.

- **IL DECADENTISMO:** introduzione al Decadentismo (poetica, linguaggio e tematiche). Coordinate storiche del Decadentismo (confronto tra Decadentismo-Romanticismo-Naturalismo).
 - **Gabriele d'Annunzio:** la vita. L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Le *Laudi: Maia, Elettra. Alcyone*: contenuti e forme espressive.

Analisi del testo:

- Da **Il piacere**: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, libro III, cap. II;
- dalle **Le vergini delle rocce**: *Il programma politico del superuomo*, libro I;
- da **Alcyone**: *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio*.

- **Giovanni Pascoli:** la vita. La visione del mondo. La poetica *del fanciullino*. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche. *Myricae*. I *Canti di Castelvecchio*.

Analisi del testo:

- da **Myricae**: *X Agosto, L'assiuolo, Temporale*;
- dai **Canti di Castelvecchio**: *Il gelsomino notturno*.

- **I PRIMI VENT'ANNI DEL NOVECENTO:** contesto storico-sociale e culturale. Le caratteristiche della produzione letteraria. L'avanguardia (1900-1918): un fenomeno tipico del Novecento. Il Futurismo italiano (contenuto del *Manifesto del Futurismo* e del *Manifesto tecnico della letteratura futurista* di F. T. Marinetti)
 - **Italo Svevo:** la vita. La cultura di Svevo. Il primo romanzo: *Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno*: trama e impianto narrativo.

Analisi del testo:

- da **La coscienza di Zeno**: *Il fumo*, cap. III; *La morte del padre*, cap. IV.

- **Luigi Pirandello:** la vita. La visione del mondo. La poetica. Le poesie e le *Novelle per un anno*. I romanzi: *Il Fu Mattia Pascal; I Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila*. Gli esordi del teatro e il periodo «grottesco». Il «teatro nel teatro».

Analisi del testo:

- dalle Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato*;
- da Il fu Mattia Pascal: *Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»*, capp. XII e XIII;
- da Uno, nessuno e centomila: «*Nessun nome*».

Programma da svolgere dal 15/05 fino a fine anno.

- **LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE:** contesto storico-sociale e culturale. L'Ermetismo: poetica e soluzioni formali.

➤ **GIUSEPPE UNGARETTI:** La vita. *L'allegria. Sentimenti del tempo e Il dolore* (temi e motivi).

Analisi del testo:

- da L'allegria: *I fiumi; Mattina; Veglia*.

➤ **SALVATORE QUASIMODO:** la vita e la poetica.

Analisi del testo:

- da Ed è subito sera: *Ed è subito sera*.
- da Giorno dopo giorno: *Alle fronde dei salici*

➤ **EUGENIO MONTALE:** La vita. *Ossi di seppia*. Il secondo Montale: *Le occasioni*. Il terzo Montale: *La bufera e altro*. L'ultimo Montale: *Satura*.

Analisi del testo:

- da Ossi di seppia: *I limoni; Spesso il male di vivere ho incontrato*;
- da Le occasioni: *Non recidere, forbice, quel volto*;
- da La bufera e altro: *Il sogno del prigioniero*.

- **LA DIVINA COMMEDIA:** lettura, commento e analisi dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII del *Paradiso*.

▪ **ED. CIVICA:**

➤ **Bilanciare libertà, uguaglianza, giustizia:** lo sfruttamento minorile in Sicilia tra il XIX e il XX sec. (*Inchiesta in Sicilia*, Sonnino e Franchetti). Il fenomeno dei "carusi". Verga,

Rosso Malpelo.

- **Lavoro dignitoso:** Il ruolo dell'intellettuale dal Seicento alla prima metà del Novecento.

DOCENTE: **prof.ssa Marta Mezzina**

Testi adottati:

Garbarino – Manca – Pasquariello, *de te fabula narratur*, voll. 2-3, Pearson, PARAVIA

Tantucci – Roncoroni, **il Tantucci plus** grammatica, Mondadori, POSEIDONIA

Storia letteraria e classici

L'elegia

La poesia elegiaca latina: caratteristiche di un genere

I temi tipici dell'elegia

Il ruolo della poesia

Ovidio

La vita e la cronologia delle opere

Le opere elegiache:

Gli *Amores*

Le *Heroides*

L' *Ars amatoria*

I *Fasti*

Le elegie dall'esilio:

I *Tristia*

Le *Epistulae ex Ponto*

Le *Metamorfosi*:

il genere, i contenuti, la struttura, il rapporto con i modelli, i caratteri

-Lecture antologiche:

t2 "Il 'catalogo' delle donne" (*Amores*, II, 4, in traduzione)

t5 "L'arte di ingannare" (*Ars amatoria*, I, vv.611-614; 631-646, in traduzione)

t11 "Il mito di Eco" (*Metamorfosi*, III, vv. 356-401, in lingua)

t14 "La magia dell'arte: Pigmalione" (*Metamorfosi*, X, vv.243-294, in traduzione)

Tito Livio

La vita

Gli *Ab urbe condita libri*

La struttura

I contenuti

Le fonti dell'opera

Il metodo di Livio

La storia come insegnamento

Le qualità letterarie

Lo stile

-Lecture antologiche:

“Le donne sabine pongono fine alla guerra tra Romani e Sabini” (*Ab urbe condita*, I, 13, 1-5, in lingua)

t9 “Tarquinio e Lucrezia” (*Ab urbe condita*, I, 57, in traduzione)

t10 “La violenza di Tarquinio e il suicidio di Lucrezia” (*Ab urbe condita*, I, 58, in lingua)

t16 “Il ritratto di Annibale” (*Ab urbe condita*, XXI, 4, in lingua)

Oratoria e retorica tra repubblica e principato

Seneca Padre

La vita

Gli *Oratorum et rhetorum sententiae divisiones colores*

La struttura dell'opera

Le *controversiae* e le *suasoriae*

La prosa tecnica

Vitruvio e il *De architectura*

Quadro storico: L'età Giulio-Claudia

La successione ad Augusto

La dinastia giulio-claudia

Il principato di Tiberio (14-37 d.C.)

La svolta autocratica di Caligola (37-41 d.C.)

Il buon governo di Claudio (41-54 d.C.)

Il principato assolutistico di Nerone (54-68 d.C.)

La vita culturale e l'attività letteraria nell'età giulio-claudia

La fioritura letteraria nell'età di Nerone

L'opposizione e il ruolo dello stoicismo in età neroniana

Le nuove tendenze stilistiche

Seneca

La vita, la formazione

I *Dialogi*, caratteristiche, temi

I dialoghi di impianto consolatorio: *Consolatio ad Marciam*, *Consolatio ad Helviam matrem*, *Consolatio ad Polybium*

I dialoghi-trattati

I Trattati:

De Clementia

De beneficiis

Naturales quaestiones

Una corrispondenza filosofica:

Epistulae ad Lucilium, caratteristiche e contenuti

Lo stile della prosa senecana

Le tragedie: il *corpus*, caratteristiche e contenuti; i caratteri: passione, pedagogia, *furor*; lo stile “filosofico” di Seneca “drammaturgo”; Fedra da Euripide a D'Annunzio

L' *Apokolokyntosis*

“A tu per tu con la propria anima: il linguaggio dell'interiorità da Seneca a oggi”, di Conte - Pianezzola

- Letture antologiche:

“L'ira e l'autocontrollo” (*De ira*, I, 1-4, in lingua; fotocopia allegata)

- t1 “L’esame di coscienza” (*De ira*, III, 36, 1-4, in traduzione)
- “La felicità consiste nell’aver compiuto il proprio dovere” (*De vita beata*, 15, in traduzione)
- t6 “Il cosmopolitismo: la patria è il mondo” (*Consolatio ad Helviam matrem*, 7, 3-5, in traduzione)
- t8 “L’umanità comprende anche gli schiavi” (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13, in traduzione)
- t12 “E’ davvero breve il tempo della vita?” (*De brevitae vitae*, 1; 2, 1-4, in traduzione)
- t13 “Il bilancio della propria esistenza” (*De brevitae vitae*, 3, 2-4, in traduzione)
- t14 “Nessuno può restituirci il tempo” (*De brevitae vitae*, 8, in traduzione)
- t21 “Un amore proibito” (*Phaedra*, vv.589-684; 698-718, in traduzione)

Lucano

La vita

Il Bellum civile: fonti e contenuto

Le caratteristiche dell’*epos* di Lucano

Ideologia e rapporti con l’*epos* virgiliano

I personaggi del *Bellum civile*: Cesare, Pompeo, Catone

Il linguaggio poetico di Lucano

- Letture antologiche:

- t1 “L’argomento del poema e l’apostrofe ai cittadini romani” (*Bellum civile*, I, vv.1-14, in lingua)
- t2 “Il fantasma di Giulia” (*Bellum civile*, III, vv.1-35, in traduzione)
- t3 “Una scena di necromanzia: la maga Eritto” (*Bellum civile*, VI, vv.719-735, in traduzione)
- t4 “I ritratti di Pompeo e di Cesare” (*Bellum civile*, I, vv. 129-157, in traduzione)
- t5 “Il ritratto di Catone” (*Bellum civile*, II, vv. 380-391, in traduzione)

Petronio

La questione dell’autore del *Satyricon*

Il contenuto dell’opera

La questione del genere letterario

Il realismo petroniano

-Letture antologiche:

- t1 “Trimalchione entra in scena” (*Satyricon*, 32-34, in traduzione)
- t2 “Fatti l’uno per l’altra: i padroni di casa Trimalchione e Fortunata”(*Satyricon*, 37,1- 38,5, in traduzione)
- t8a “La vedova inconsolabile” (*Satyricon*, 111, in traduzione)
- t8b “Il soldato vittorioso” (*Satyricon*, 112, 1-8, in lingua)

L’età dei Flavi

Il contesto storico

L’età di Traiano e di Adriano

Il contesto storico

Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà

Fino al 10 maggio

Tacito

La vita e la carriera politica

L' *Agricola*: cronologia, temi, contenuti, caratteri
La *Germania*: cronologia, tema, contenuti e fonti
Il *Dialogus de oratoribus*: qual è la causa della decadenza dell'oratoria?
Cultura e società: La corrotta eloquenza: un dibattito acceso
Le *Historiae*: gli anni cupi del principato
Gli *Annales*: alle radici del principato
La concezione storiografica di Tacito
La prassi storiografica
La lingua e lo stile

- Letture antologiche:

t2 "Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano" (*Agricola*, 30, in lingua)

t5 "Una razza "pura" (*Germania*, 4, in lingua)

t11 "La riflessione dello storico" (*Annales*, IV, 32-33, in traduzione)

t13 "Claudio e la società multietnica" (*Annales*, XI, 24, in traduzione)

t14 "La scelta del migliore" (*Historiae*, I, 16, in traduzione)

L'autore è stato oggetto di una serie di laboratori di traduzione finalizzati al consolidamento della sintassi e all'approfondimento dello stile e del pensiero. Brano tradotto:

"Come nella vita, così di fronte alla morte: Messalina" (*Annales*, XI, 37-38)

Morfosintassi

- Rinforzo e potenziamento della sintassi del periodo
- Approfondimento dello studio della lingua attraverso la lettura dei testi (con particolare riguardo alle strutture sintattiche fondamentali)
- Esercitazioni e laboratori di traduzione

EDUCAZIONE CIVICA

I quadrimestre: "Bilanciare libertà, uguaglianza, giustizia. Le donne, un ambiguo malanno – Abolire gli stereotipi: donne e scienza "

II quadrimestre: "Lavoro dignitoso: la concezione del lavoro nel mondo antico"

PROGRAMMA DI GRECO

DOCENTE: prof.ssa Marta Mezzina

Testi adottati:

Rossi- Nicolai, **Letteratura greca**- vol. 2-3, Mondadori Education
Santoro- Vuat, **Eulogos**- Grammatica greca, Paravia
Amisano, **δύο**, Versioni greche, Paravia

STORIA LETTERARIA E CLASSICI

Sofocle

Sofocle: un teatro di eroi solitari

La vita

Le opere

Aiace

Antigone

Trachinie

Edipo re

Filottete

I drammi satireschi

La drammaturgia di Sofocle

Anfibolia e ironia tragica

Etica e religione

Lingua e stile

Merica e musica

Fortuna

Lecture antologiche:

T1 “Antigone e Ismene: il contrasto tra sentimenti e ragion di Stato (*Antigone*, vv.1-99, in traduzione)

T3 “Lo scontro tra Antigone e Creonte” (*Antigone*, vv.441-525, in traduzione)

T5 “Edipo e Tiresia: la prima rivelazione della verità” (*Edipo re*, vv.300-317, **in lingua**)

T11 “Il suicidio di Aiace” (*Aiace*, 815-865, in traduzione)

L’incontro con l’autore: “La solitudine degli eroi sofoclei – L’emarginazione della sofferenza”

“Filottete” e il rientro di Alcibiade in Atene (Luciano Canfora, in fotocopia)

Leggere la critica: “L’asimmetria dei Labdacidi” (J.P. Vernant, *Mito e tragedia*)

L’indovino Tiresia nel dialogo “I ciechi” di Cesare Pavese (in fotocopia)

“Antigone, monologo per donna sola” di Debora Benincasa (in fotocopia)

“Antigone a Lesbo tra i migranti” (Concorso “Adotta un giusto” 2022/2023, in fotocopia)

“Non sono nata per l’odio, ma per l’amore” (ΣΥΜΠΛΩΘΕΙΑ, in fotocopia)

La sofistica

Chi erano i sofisti?

La fioritura della sofistica

Protagora: La virtù del sapiente è “rendere più forte il discorso più debole” – *Antilogie*

I *Dissòì lògoi*

Gorgia: l’*Encomio di Elena*

Euripide

Euripide: sulla scena uomini “così come sono”

La vita

Le opere
Le grandi eroine:
Alcesti
Medea
Ippolito portatore di corona
La guerra:
Andromaca
Ecuba
Troiane
Le “tragedie d’intrigo”:
Elena
La religione:
Baccanti
La drammaturgia di Euripide
L’universo ideologico di Euripide
Lingua e stile
Metrica e musica
Fortuna

Lecture antologiche:

T4 “Il monologo di Medea” (*Medea*, vv.1019-1080, **in lingua**)
“La fine di Astianatte” (*Troiane*, 740-765, **in lingua**, in fotocopia)

L’autore è stato oggetto di un laboratorio teatrale, in cui gli alunni, divisi in gruppi, dopo aver scelto una lettura tratta dalle tragedie euripidee, hanno preparato una “drammatizzazione” della scena e un articolato commento della tragedia:

T7 “La bellezza di Elena: una maledizione” (*Elena*, 252-329)
“Il destino di Andromaca” (*Troiane*, 634-683, in fotocopia)
T8 “L’incontro tra Elena e Menelao” (*Elena*, 528-596)
“Dioniso giunge a Tebe” (*Baccanti*, 1-63, in fotocopia)
T4 “Il monologo di Medea” (*Medea*, 1019-1080)
“Le donne: un ambiguo malanno” (*Ippolito*, 616-668, in fotocopia)
“Discorso tra Odisseo ed Ecuba” (*Ecuba*, 299-331, in fotocopia)
“La fine di Astianatte” (*Troiane*, 740-765, in lingua, in fotocopia)
“Le ultime volontà di Alcesti” (*Alcesti*, 280-324, in fotocopia)
“Il travestimento di Penteo” (*Baccanti*, 912-981, in fotocopia)

La commedia

La commedia specchio della *polis*
Le caratteristiche della commedia antica
La struttura e gli elementi formali e stilistici
L’origine della commedia

Aristofane

Un’esperienza teatrale unica
La vita
Le opere
Le commedie della pace
Acarnesi
Pace
La polemica antidemagogica
Cavalieri
Vespe

Aristofane e il mondo culturale della sua epoca
Nuvole
Rane

Le commedie dell'utopia

Uccelli

La commedia secondo Aristofane

La comicità aristofanea: parodia e realismo

Aristofane e il pubblico

L'ideologia di Aristofane

Lingua e stile

Metrica e musica

Fortuna

Lecture antologiche:

Il teatro: un'occasione di formazione collettiva

T1 "La parabasi degli *Acarnesi*: solo calunnie su Aristofane! (*Acarnesi*, 626-718, in traduzione)

T4 "L'agone tra Eschilo ed Euripide" (*Rane* 905-970; 1004-1098, in traduzione)

T7 "Trigeo vola su uno scarabeo a liberare la Pace" (*Pace*, 114-179, in traduzione)

Incontro con l'autore: L'ὄνομαστί κωμωδεῖν. Cleone, Socrate, Euripide

T12 "Demos e Paflagone-Cleone" (*Cavalieri* 40-68, in traduzione)

Le "Nuvole" e i processi di empietà (Storia della letteratura greca, Luciano Canfora)

T13 "Filocleone e Bdelicleone: uno scontro generazionale" (*Vespe*, 590-724, in traduzione)

T14 "Gli insegnamenti di Socrate" (*Nuvole* 358-438, in traduzione)

T15 "Euripide, intellettuale 'straccione'" (*Acarnesi* 393-488, in traduzione)

Tucidide

Tucidide modello di storiografia

La vita

Il secondo proemio e Senofonte

Il contenuto dell'opera

Il programma e il metodo storiografico di Tucidide: il capitolo metodologico

La forma letteraria

La posizione politica: Tucidide e l'età periclea

Lingua e stile

Lecture antologiche:

"Il dialogo dei Melii e degli Ateniesi" (*Storie*, V, 89, **in lingua**, fotocopia)

T8 "L'epitafio di Pericle" (*Storie*, II, 34-36, in traduzione)

L'oratoria

Oratoria e democrazia

Oratoria e retorica: terminologia

Lo sviluppo della retorica

I generi dell'oratoria

L'oratoria giudiziaria e i tribunali

Il dibattito

L'oratoria deliberativa

L'oratoria epidittica

Il tramonto dell'eloquenza attica

L'oratoria giudiziaria tra V e IV secolo a.C.

I logografi e il mercato dei discorsi

Lisia

La vita

Il *corpus* lisiaco

La produzione giudiziaria

L'etopea

La struttura di un'orazione giudiziaria

Lo stile

Lecture antologiche:

“Incontri segreti di una moglie con l'amante” (*Per l'uccisione di Eratostene*, 12-14, **in lingua**, fotocopia)

Un'epoca di transizione: IV secolo a.C.

La storia:

La Grecia e la crisi delle potenze egemoni

L'ascesa della Macedonia

Isocrate

La vita

Le orazioni

Lecture antologiche:

“Conviene essere onesti” (*Sulla pace*, 34-36, **in lingua**, fotocopia)

“I demagoghi sono la rovina di Atene” (*Sulla pace*, 104-105, **in lingua**, fotocopia)

La commedia nuova: Menandro

Menandro

La nascita della commedia borghese

Menandro: vita e opere

Il Misanthropo (Δύσκολος)

L'arbitrato (Ἐπιτρέποντες)

La donna di Samo (Σαμία)

La fanciulla tosata (Περικειρομένη)

La drammaturgia di Menandro

L'universo ideologico

Lingua, stile, metrica

Fortuna

Lecture antologiche:

T1 “Cnemone: un tipaccio!” (*Misanthropo*, 153-178; 442-486, in traduzione)

Guida alla lettura: Temi e motivi – Modelli e tradizioni: l'ateniese Timone)

L'età ellenistica

LA STORIA

Le imprese di Alessandro

Dalle lotte dei diadochi alla nascita dei regni ellenistici

Caratteristiche generali dei regni ellenistici

LA LETTERATURA

Caratteristiche della letteratura alessandrina: ellenismo e κοινή

Elementi di innovazione ed elementi di continuità

Le discipline

Il libro: canale di comunicazione e strumento di conservazione

Filologia ed erudizione letteraria

Il Museo e la Biblioteca

Zenodoto di Efeso

Callimaco, Apollonio, Eratostene

Fino al 15 maggio 2024

La poesia ellenistica

Callimaco

Un poeta intellettuale e cortigiano

Gli *Aitia*

I Giambi

Gli Inni

L'epillio Ecale

Callimaco poeta e intellettuale dei tempi nuovi

MORFOSINTASSI

- Completamento della morfologia del verbo: aoristo passivo, futuro passivo, perfetto attivo, perfetto medio-passivo, aggettivi verbali
- Rinforzo e potenziamento della sintassi del periodo
- Il periodo ipotetico dipendente

EDUCAZIONE CIVICA

I quadrimestre: “Bilanciare libertà, uguaglianza, giustizia. Le donne, un ambiguo malanno – Abolire gli stereotipi: donne e scienza ”

II quadrimestre: “Lavoro dignitoso: la concezione del lavoro nel mondo antico”

DOCENTE: prof.ssa Santoro Addolorata

LIBRI DI TESTO:

M.Spicci, T.A.Show, D.Montanari, **Amazing Minds**, Pearson, Longman

Module 1 Nature and environment

Burke's Philosophical Enquiry on the Beautiful and the Sublime/Infinity (sections I-II-VIII) - Picture reading of natural landscapes by Constable (students' choice) – Friedrich: “The wanderer above the sea of fog” – “The Sea of Ice”.

Module 2 The Victorian Age: an age of optimism and contrast

Historical and social background: general view of the age – Two nations: the rich and the poor - Victorian values: respectability, the role of the family – Social reforms - The Victorian Compromise (page 26) –The role of women - “Coketown” from Hard Times by Ch.Dickens: the Industrial city vs the Romantic view of Nature

The contrast between good and bad education at Victoria's times: “Nothing but facts” (pp.306-307) – Focus on: Pink Floyds “Another brick in the wall” and “Dead Poets' Society” (extracts from the movie)

Ch.Dickens: an urban novelist (p.292) – “Oliver Twist”: The Poor Law and workhouses – Victorian morality and a happy ending (pp.295-296) – “I want some more” (pp.296-297)

The split identity of Victorian society: R.L.Stevenson: “The strange case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde” (pp.317-318-319) - “The truth about Dr.Jekyll and Mr.Hyde” (pp.318-320)

O.Wilde: “The Picture of Dorian Gray” (pp.321-322) – The Aesthetic Movement and the cult of beauty (pp.323-324) – The dandy - The theme of the double – An iconic representation of the Victorian divided self

Module 3 The Modern Age: an age of changes

A view of the age: modern moods (pp.168-169) – New trends in literature – Modernism – The experimental novel (pp.388-389-390-391) and the interior monologue (V.Woolf vs J.Joyce) – Comparing Joyce's to Woolf's narrative techniques

T.S.Eliot: a modernist poet – The Waste land (its meaning in context) – T.S.Eliot and Montale - “The hollow men” (pp.376-377)

A journey into the Human Mind: The Modernist Novelists – Joyce: “Dubliners”- “Eveline” – “She was fast asleep” (pp.396-397) – An example of interior monologue: “Yes I said yes I will yes” (p.400)

Module 4 Democracy and Totalitarianism

The rise of totalitarianism

G. Orwell: “1984”: war, propaganda and totalitarian regime (pp. 417-418-419) – Newspeak and Doublethink: the slogan, its meaning in context

Module 5 The Woman Question

Feminism (page 258)

Women in WWI (L&L p.194)

The Suffragette Movement (p.347)

Contributions to the feminist cause: M. Wollstonecraft: “A Vindication of the rights of women” - V.Woolf “A Room of One's Own” (L&L p.221) - Simon de Beauvoir “The second Sex”

Malala “M's Speech at the Nobel Peace Prize” (p.251)

A.Warhol's diptych “Marilyn”: consumerism and hedonism

Modulo 6 Propaganda and famous political speech

Great Speeches: M. Luther King: “All men are created equal” (pp.474-475-476)

B. Obama's speech on 50th anniversary of King's march on Washington (L&L p.380)
W.Churchill and the speech to the House of Commons "Blood, toil, tears and sweat" (p.360)

Module 7 The war poets

The war poets - Enthusiasm before and disillusionment after World War 1 – The role of the soldiers' women (p.357)

Patriotism and war: R.Brooke "The Soldier" (pp.363-364) – S.Sasson: "Glory of women" (pp.368-370)
– W.Owen "Dulce et decorum est" - E.Hemingway: "A Farewell to arms"

Module 8 Drama: the Theatre of the Absurd

The Theatre of the Absurd: technical features – Themes – The alienation and fallacy of the modern world (p.356)

S.Beckett: "Waiting for Godot": the static quality of the play – The problem of time – The disintegration of language – The new idea of life – Themes – Characters.

Module 9 Educazione civica

I° QUADRIMESTRE: Ch.Dickens : Workhouses (1h)

II° QUADRIMESTRE: E.Hemingway: "A Farewell to arms" (2h)

Module 10 Certification training B2 level

Writing: Opinion essay

Pro and con essay

Reading comprehension

INVALSI training

DOCENTE: prof. Antonio Zingarelli

Testo adottato: N. Abbagnano - G. Fornero, *Con-filosofare*, Pearson-Einaudi, Milano – Torino, voll. 2B e 3°, 2016

• Immanuel Kant

1. La vita
2. La “Dissertazione” del 1770
3. Il Criticismo come “filosofia del limite” e l’orizzonte storico del pensiero kantiano
4. Il problema generale della “Critica della ragion pura”
5. I “giudizi sintetici a priori”
6. La “rivoluzione copernicana”
7. Le facoltà della conoscenza e la partizione della “Critica della ragion pura”
8. L’Estetica trascendentale
 - La teoria dello spazio e del tempo
 - La fondazione Kantiana della matematica
9. L’Analitica trascendentale
 - Le categorie
 - La deduzione trascendentale
 - Gli schemi trascendentali
 - Ambiti d’uso delle categorie e il concetto di “noumeno”
10. La dialettica trascendentale
 - La genesi della metafisica e delle sue tre idee
 - La funzione regolativa delle idee
 - Il nuovo concetto di “metafisica” in Kant
11. La “Critica della ragion pratica”
 - La ragion pura pratica e i compiti della nuova Critica
 - Realtà e absolutezza della legge morale
 - La “categoricità” dell’imperativo morale
 - La “formalità” della legge e il dovere
 - Il “primato” della ragion pratica
12. La “Critica del Giudizio”
 - Il problema e la struttura dell’opera
 - L’analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
 - L’universalità del giudizio estetico

- La giustificazione dell'universalità del giudizio di gusto e la rivoluzione copernicana estetica
- Il sublime, le arti belle e il "genio"

- **Caratteri generali del Romanticismo**

1. La filosofia della fede
2. Il circolo dello Sturm und Drang
3. Il circolo di Jena
4. Il Romanticismo e le vie d'accesso all'assoluto
5. Il Romanticismo politico e la storia

- **Georg Wilhelm Friedrich Hegel**

1. La vita
2. Il giovane Hegel
 - Rigenerazione etico-religiosa e rigenerazione politica
 - Cristianesimo, ebraismo e mondo greco: perdita e nostalgia dello "spirito di bellezza"
3. I capisaldi del sistema
 - Finito e infinito
 - Ragione e realtà
 - La funzione della filosofia
4. Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia
5. La Dialettica
 - Puntualizzazioni circa la dialettica
6. La logica
7. La filosofia della Natura
8. La filosofia dello spirito
 - Lo spirito soggettivo
 - Lo spirito oggettivo
 - ◆ Il diritto astratto
 - ◆ La moralità
 - ◆ L'eticità
 - La famiglia
 - La società civile
 - Lo Stato
9. La filosofia della storia
10. Lo spirito assoluto

- L'arte
- La religione
- Filosofia e storia della filosofia

- **Arthur Schopenhauer**

1. Vita e scritti
1. Radici culturali del sistema
2. Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”
3. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
4. Caratteri e manifestazioni della “Volontà di vivere”
5. Il pessimismo
 - Dolore, piacere e noia
 - La sofferenza universale
 - L'illusione dell'amore
6. Approfondimento: la critica delle varie forme di ottimismo
 - Il rifiuto dell'ottimismo cosmico
 - Il rifiuto dell'ottimismo sociale
 - Il rifiuto dell'ottimismo storico
7. Le vie di liberazione dal dolore
 - L'arte
 - L'etica della pietà
 - L'ascesi

- **Sören Kierkegaard**

1. Vita e opere
2. Il concetto di ‘singolo’
3. Angoscia e disperazione
4. Vita estetica
5. Vita etica
6. Vita religiosa
7. Cristianesimo come paradosso e scandalo

- **Destra e Sinistra hegeliana**

1. Caratteri generali
2. La Sinistra e la religione
3. La condanna del giustificazionismo e del conservatorismo e il progetto rivoluzionario

- **Friedrich Nietzsche**

Tragedia e filosofia

- ◆ Nascita e decadenza della tragedia
- ◆ Spirito tragico e accettazione della vita. La “metafisica da artista”

- **Henry Bergson**

1. Vita e scritti
2. Tempo, durata e libertà

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: prof. Antonio Zingarelli

Testo adottato: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Lo Spazio del Tempo*, Editori Laterza, voll. 2 e 3, Bari 2016

- I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto
- I problemi economici e sociali dell'unificazione
- La politica della destra
- La terza guerra d'indipendenza
- L'annessione di Roma e la caduta della Destra
- La sinistra al governo
- La politica estera e le aspirazioni colonialistiche dell'Italia
- Da Crispi alla crisi di fine secolo

- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
 - Lo scenario extraeuropeo
 - La Russia degli zar tra modernizzazione e opposizione politica
 - La guerra tra Russia e Giappone e la rivoluzione del 1905
 - La rapida crescita economica degli Stati Uniti

 - L'età giolittiana
 - La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia
 - La politica interna tra socialisti e cattolici
 - La politica estera e la guerra in Libia

 - La prima guerra mondiale
 - Le cause della guerra
 - 1914 : il fallimento della guerra lampo
 - L'entrata dell'Italia nel conflitto
 - 1915-1916 : la guerra di posizione
 - Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra

 - La rivoluzione russa
 - La rivoluzione di febbraio
 - La rivoluzione d'ottobre

 - L'Europa e il mondo dopo il conflitto
 - La conferenza di pace e la Società delle Nazioni
 - I trattati di pace e il nuovo crollo dell'Europa
 - Il crollo dell'impero turco e la spartizione del Vicino Oriente

 - Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
 - Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione
 - Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra
 - La crisi del liberismo : la questione di Fiume e il Biennio rosso

- L'ascesa del fascismo
- La costruzione del regime

- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista
- Gli anni Venti tra boom economico e cambiamenti sociali
- La crisi del '29
- Roosevelt e il New Deal

- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
- La nascita della repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

- La Seconda guerra mondiale

- Ed. Civica
- Maritain e la Costituzione europea
- Storia del trattato di Maastricht

PROGRAMMA DI SCIENZE

DOCENTE: prof.ssa Antonia CANTATORE

TESTO ADOTTATO

Valitutti, Taddei, Maga, Macario “Carbonio , metabolismo, biotech- EBook Multimediale Biochimica e biotecnologie”

CHIMICA ORGANICA

1. La chimica organica

- I composti del carbonio
- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio (concatenazione e ibridazione)
- Isomeria (di catena, di posizione, conformazionale, geometrica, enantiomeria)

2. Idrocarburi

- Alcani (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, combustione, alogenazione)
- Cicloalcani (caratteristiche generali, nomenclatura)
- Alcheni (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di addizione elettrofila, regola di Markovnikov)
- Alchini (caratteristiche generali, nomenclatura)
- Idrocarburi aromatici (benzene, nomenclatura, sostituzione elettrofila aromatica)

3. Derivati degli idrocarburi

- I gruppi funzionali
- Alogenuri alchilici (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di sostituzione S_N , S_{N2} e S_{N1})
- Alcoli, eteri e fenoli (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche degli alcoli, polialcoli e glicerolo, classificazione degli alcoli, reazione di alogenazione, ossidazione, riduzione e disidratazione negli alcoli)
- Aldeidi e chetoni (caratteristiche generali, nomenclatura, addizione nucleofila delle aldeidi, sintesi di

aldeidi e chetoni)

- Acidi carbossilici (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, idrossiacidi, esterificazione)

- Esteri e Ammidi (caratteristiche generali, nomenclatura, sintesi)

BIOCHIMICA

1. Le Biomolecole

- Carboidrati (caratteristiche generali e funzioni, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, ciclizzazione del glucosio, anomeria, legame glicosidico, amido, glicogeno, cellulosa)

- Lipidi (caratteristiche generali e funzioni, acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi, saponificazione dei trigliceridi, idrogenazione degli oli vegetali, fosfolipidi).

-Gli steroli e gli steroidi (colesterolo, vitamine liposolubili, ormoni lipofili)

- Le Proteine (caratteristiche generali e funzioni delle proteine; formula generale di un amminoacido; classificazione degli amminoacidi, amminoacidi essenziali, la reattività della cisteina, legame peptidico, struttura delle proteine, denaturazione).

-Le proteine che legano l'Ossigeno: Mioglobina ed Emoglobina (struttura e funzione)

-Le proteine a funzione Catalitica: Gli Enzimi (le proprietà degli enzimi; la classificazione e la nomenclatura degli enzimi; la catalasi enzimatica; il numero di turnover di un enzima; i fattori che influenzano l'attività enzimatica; la regolazione dell'attività enzimatica; i gas nervini.)

-Le vitamine idrosolubili e i coenzimi (NAD, FAD e NADP)

- Nucleotidi (struttura; nucleosidi e i loro derivati)

-Gli Acidi Nucleici (La struttura della molecola del DNA; la replicazione del DNA; la struttura delle molecole di RNA).

-Il Flusso Dell'Informazione Genetica (La trascrizione; Splicing)

EDUCAZIONE CIVICA

-I perché dell'Agenda 2030: Perché le fonti di energia rinnovabili riducono le disuguaglianze?

-Green Chemistry: Chimica Sostenibile

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof.ssa Ersilia CICALA

Libro di testo: G. C. Argan, *Storia dell'arte italiana, dal Manierismo al Neoclassicismo vol.3 e L'arte moderna, l'ottocento, vol. 4*, Sansoni

IL SEICENTO: CARAVAGGIO e BERNINI

Michelangelo Merisi da Caravaggio: “Bacco”, “ Amore vincitore”, “ Canestra di frutta”, “ Cappella Contarelli”, “ Cappella Cerasi”, “ Morte della Vergine”

Artemisia Gentileschi: “ Giuditta e Oloferne”

Gian Lorenzo Bernini: “ Apollo e Dafne”, “ Estasi di Santa Teresa”, “ Baldacchino di san Pietro”, “ Colonnato di san Pietro”

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO, la storia, la vita, le idee

Antonio Canova: “Amore e Psiche”, “ Monumento funerario di Maria Cristina d’Austria”, “ Paolina Borghese”

J.L. David: “ Giuramento degli Orazi”, “ A Marat”, “ Napoleone al passo del Gran San Bernardo”

T. Géricault: “ La zattera della Medusa”, “ Alienati”

Francisco Goya: “ Maggio 1808”

E. Delacroix: “ La Libertà che guida il popolo”

REALISMO, la storia, la vita, le idee

Gustave Courbet : “ Funerale a Ornans”, “ Gli spaccapietre”, “ Le ragazze sulla riva della Senna”

L'IMPRESSIONISMO, la storia , la vita, le idee

Édouard Manet: “ La colazione sull'erba”, “ Olympia”, “Il bar delle Folies Bergères”

Claude Monet: “Impressione, sole nascente”, “ Cattedrale di Rouen”

Edgar Degas: “ La lezione di danza”, “ Assenzio”

Pierre-Auguste Renoir: “ Ballo al Moulin de la Galette”, “ La colazione dei canottieri”

IL POSTIMPRESSIONISMO, La storia, la vita, le idee

Paul Cézanne: “ La casa dell'Impiccato”, “ I giocatori di carte”, “ La montagna Sainte-Victoire”.

Vincent van Gogh: “ I mangiatori di patate”, “ Autoritratto con cappello di feltro grigio”, “ I Girasoli”, “ Notte stellata”, “ Campo di grano con corvi”

ED. CIVICA: *Arte e guerra; Arte degenerata*

PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE: prof. LOSCIALE Domenico

Testo in adozione: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone, *4A + 4B Matematica. verde* – Terza edizione ZANICHELLI

Matematica (ANALISI INFINITESIMALE)

RICHIAMI SULLE FUNZIONI

Intervalli e intorno

Insiemi limitati e non limitati

Punti isolati e punti di accumulazione

Definizione di funzione e classificazione

Determinazione del dominio delle funzioni

LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Definizione di limite

Verifica di limiti di funzioni razionali per mezzo della definizione di limite

Teoremi generali sui limiti: enunciato e significato dei teoremi della permanenza del segno, dell'unicità del limite e del confronto tra due funzioni

Funzioni continue

Calcolo di limiti di funzioni continue

Punti di discontinuità e relativa classificazione

L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE

Enunciati dei teoremi sulle operazioni con i limiti

Forme di indecisione: $[\pm\infty - \infty]$; $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$; $\left[\frac{0}{0}\right]$

Limiti di funzioni razionali

Asintoti verticale, orizzontale e obliquo di una funzione

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata

Significato geometrico della derivata

Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione

Alcune derivate fondamentali

Enunciato dei teoremi sul calcolo delle derivate (somma, differenza, prodotto, rapporto)

Equazione della tangente in un punto al grafico della funzione

Teorema di continuità delle funzioni derivabili; enunciato

Definizione di massimo e minimo relativo di una funzione

Criterio per determinare crescita, decrescenza, massimi e minimi relativi del grafico di una funzione

Criterio per determinare concavità e punti di flesso per il grafico di una funzione

STUDIO DI FUNZIONE

Schema generale per lo studio di una funzione

Studio di funzioni razionali (dominio, intersezione con gli assi cartesiani, segno, asintoti, studio della derivata prima per determinare crescita, decrescita, massimi e minimi relativi e punti di flesso a tangente orizzontale, studio della derivata seconda per determinare concavità e punti di flesso a tangente obliqua o verticale)

PROGRAMMA DI FISICA

DOCENTE: prof. LOSCIALE Mimmo

Testo in adozione: U. Amaldi, *Le traiettorie della fisica* – Terza edizione – vol. 3 – *Elettromagnetismo, Relatività e Quanti*, ZANICHELLI

Fisica

La legge di gravitazione universale

Introduzione e illustrazione della sua importanza come interazione fondamentale
Illustrazione e descrizione della legge

La carica elettrica e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio
I conduttori e gli isolanti
La legge di Coulomb
La forza di Coulomb nella materia
L'elettrizzazione per induzione
La polarizzazione negli isolanti
Legge di gravitazione universale e legge di Coulomb a confronto: analogie e differenze

IL campo elettrico e il potenziale

Il vettore campo elettrico
Il campo elettrico di una carica puntiforme
Le linee del campo elettrico
L'energia potenziale elettrica
Il potenziale elettrico
Moto di una carica nel campo elettrico uniforme

Fenomeni di elettrostatica

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio
La capacità di un condensatore
Il condensatore piano: campo elettrico e capacità

La corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica
I generatori di tensione e i circuiti elettrici
La prima legge di Ohm
I resistori in serie e in parallelo
La trasformazione dell'energia elettrica in energia interna: effetto Joule
I conduttori metallici
La seconda legge di Ohm e superconduttori
La dipendenza della resistività dalla temperatura
L'estrazione degli elettroni da un metallo: effetto termoionico ed effetto fotoelettrico

La nascita della fisica quantistica

Introduzione storica: Planck ed il problema del corpo nero
L'effetto fotoelettrico e la nascita della meccanica quantistica
La quantizzazione della luce secondo Einstein

Fenomeni magnetici

Forza magnetica e linee del campo magnetico
Forze tra magneti e correnti (Oersted, Faraday)
Forze tra correnti (Ampere)
Intensità del campo magnetico
Forza magnetica su un filo percorso da corrente

Il campo magnetico

La forza di Lorentz (forza magnetica su una carica libera)
Il moto di una carica in B uniforme; un'applicazione: il ciclotrone

Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico

Natura delle onde elettromagnetiche
Spettro delle onde elettromagnetiche

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: prof.ssa Riccardina MANSI

Testo in adozione: RAMPA-SALVETTI, *ENERGIA PURA*, editrice JUVENILIA

MACROAREA	ARGOMENTI
CONDIZIONAMENTO FISIOLÓGICO	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro aerobico intervallato• Lavoro aerobico continuato• Esercizi respiratori• Esercizi di stretching• Esercizi di mobilità• Esercizi di potenziamento• Test per la valutazione motoria
LA COORDINAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi a corpo libero• Esercizi con piccoli attrezzi• Circuiti e percorsi motori• La coordinazione nei fondamentali delle discipline sportive• Percorso per la valutazione motoria
LO SPORT	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi di preatletica generale• Esercizi preparatori per il valicamento dell'ostacolo• Esercizi propedeutici per il valicamento dell'ostacolo• Il valicamento dell'ostacolo• Fondamentali individuali della pallavolo• Gioco della pallavolo
EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none">• BILANCIARE LIBERTÀ, UGUAGLIANZA E GIUSTIZIA: IL RUOLO ED IL VALORE DELLO SPORT PER RIDURRE LE UGUAGLIANZE E SVILUPPARE LA DEMOCRAZIA• IL LAVORO DIGNITOSO: I DIRITTI DEI LAVORATORI NEL MONDO DELLO SPORT
STORIA DELLO SPORT	

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• LE INGERENZE DELLA POLITICA E DELLA VIOLENZA NELLE DIVERSE EDIZIONI DEI GIOCHI OLIMPICI |
|--|---|

ALLEGATO N.2
RELAZIONI FINALI
DELLE DISCIPLINE

- **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V A Classico è composta da ventisei alunni, di cui una non avvalentesi dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Gli alunni hanno lavorato dall'inizio dell'anno con impegno e partecipando con apporti personali alle lezioni.

Il percorso di Religione Cattolica delineato all'inizio del corrente anno scolastico nei suoi capisaldi ha riscontrato un'ottima realizzazione grazie all'impegno costante degli alunni, che hanno mostrato di aver acquisito un buon metodo critico nell'analisi dei temi proposti, riuscendo bene a passare dalla conoscenza sistematica delle varie questioni prese in analisi, alla formulazione necessaria di un personale punto di vista, motivato e abbastanza definito. In questo ultimo anno, si è cercato di fare sintesi di tutto il percorso di IRC che gli alunni hanno svolto nell'iter liceale, portando gli stessi a constatare come le domande di senso, la risposta religiosa strettamente legata agli aspetti socio-culturali, la proposta cristiana e delle altre religioni, trovano terreno fertile nella **dimensione etica della persona umana**, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte. È proprio l'interrogativo etico che ha suscitato negli alunni forti spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall'esperienza di vita dei ragazzi per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi. Tuttavia, proprio la capacità di mettersi in ascolto di opinioni differenti e il rispetto delle stesse ha permesso loro di crescere sia dal punto di vista comunicativo, che da quello interpersonale e relazionale. È stata costante la preoccupazione nel condurre l'intero gruppo classe a una partecipazione sempre maggiore al dialogo in classe, per favorire in tutti la capacità di esporsi e "far venire alla luce" il proprio potenziale e le proprie idee. Il grande tema della libertà ha trovato risvolto nell'etica: affrontando in merito alcune questioni, abbiamo constatato nuovamente un forte senso critico e una positiva vivacità culturale che manifesta una buona capacità da parte degli alunni di informazione, lettura della realtà, interiorizzazione e restituzione. Dall'informazione alla formazione: è questo il processo che abbiamo potuto avviare con alunni, capaci di saper anche adoperare diverse modalità di linguaggio, legate evidentemente alla comunicazione dell'universo giovanile.

- **METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Durante le lezioni sono stati privilegiati quegli strumenti che facilitano l'apprendimento e suscitano l'interesse negli alunni in particolare dibattiti, confronti in classe. Il tutto attraverso lo studio del testo adottato, la visione di video-documentari. In questo modo si è cercato di favorire l'acquisizione di un linguaggio sempre più specifico e una maggiore autonomia di studio e rielaborazione, permettendo una crescita personale della propria capacità critica e autocritica. Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, attività in gruppi, lettura ragionata del testo, approfondimenti degli argomenti trattati

attraverso ricerche personali, visione di filmati e commento critico in classe.

Per la verifica dell'apprendimento dei contenuti sono stati effettuati colloqui orali, alcuni elaborati scritti. La valutazione dei singoli alunni ha tenuto conto anche dell'attenzione e dell'interesse mostrati dagli alunni durante l'intero anno scolastico, dell'uso del linguaggio specifico, del rispetto delle regole di convivenza civile e dell'interiorizzazione dei valori cristiani. Le singole valutazioni finali possono essere così schematicamente riassunte:

Non sufficiente: *Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.*

Sufficiente *Ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.*

Buono: *Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra un discreto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*

Distinto: *Ha una conoscenza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra molto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*

Ottimo: *Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.*

- **METE EDUCATIVE RAGGIUNTE**

Gli alunni sono giunti alla conoscenza degli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento all'etica e alla bioetica, in un contesto di pluralismo culturale complesso, tutto questo confrontando gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo, arrivando così a operare criticamente delle scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

DOCENTE: prof.ssa Rosa DI CHIO

1. Situazione finale della classe

La classe è composta da 26 alunni, di cui 22 ragazze e 4 ragazzi, tutti provenienti dalla IV AC dello scorso anno scolastico. Gli alunni nel complesso sono risultati sempre corretti e responsabili: la classe ha partecipato con interesse alle lezioni, alcuni dando il loro contributo alle spiegazioni con osservazioni critiche, altri in modo più riservato, ma comunque attento e pertinente.

Avendo assunto la titolarità dell'insegnamento della disciplina in questa classe soltanto quest'anno, la sottoscritta ha dovuto affrontare le difficoltà che la discontinuità didattica ha prodotto sugli allievi che, tuttavia, nel corso dei quadrimestri si sono dimostrati via via coinvolti e capaci di gestire il dialogo con capacità critiche e analitiche.

Tenuto conto del livello di partenza e delle diversificate conoscenze, le finalità proposte nella programmazione, nel complesso, sono state raggiunte. Nella preparazione degli allievi si è tentato soprattutto di colmare le carenze riscontrate inizialmente, in particolare a livello di competenze nella produzione di testi scritti.

I livelli raggiunti dagli allievi sono soddisfacenti. In particolare, gran parte degli alunni si è caratterizzata per un'esposizione scritta e orale corretta, coesa e ragionata, basata su consolidate abilità linguistiche e su una lucida capacità di collegamento fra argomenti e testi, registrando apprezzabili miglioramenti. Inoltre, alcuni di loro si sono distinti per l'ulteriore capacità di elaborare valutazioni critiche in modo critico e autonomo. Infine, un numero piuttosto esiguo si sono attestati su livelli discreti per una minore fluidità espressiva o per una minore precisione nell'analisi stilistico-retorica dei testi poetici e narrativi, a causa di alcune lacune di base e di uno studio mnemonico e talora approssimativo, riuscendo comunque a raggiungere le competenze finali minime previste dalla disciplina.

2. Quadro degli obiettivi di competenza conseguiti

Asse culturale dei linguaggi

<p><u>Competenze disciplinari del secondo Biennio</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti Disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1. Padronanza del quadro generale dell'epoca culturale, degli autori e dei testi più rappresentativi del panorama letterario italiano tra Ottocento e Novecento, anche in relazione alle altre letterature europee.2. Padronanza delle varie tipologie di testo, dei linguaggi specifici della letteratura, dei metodi e degli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.
---	--

	<p>3. Riconoscimento dei caratteri specifici di un testo letterario, nonché dei metodi e strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.</p> <p>4. Padronanza nella lettura diretta, decodifica, comprensione ed interpretazione dei testi letterari e individuazione delle peculiari caratteristiche del linguaggio narrativo e poetico</p> <p>5. Capacità di contestualizzare i testi in un quadro di confronti e relazioni con il testo letterario, opere dello stesso autore e/o di altri autori, altre espressioni artistiche e culturali.</p>
--	--

3. Programma svolto

In merito ai contenuti della Letteratura italiana, si è privilegiato lo sviluppo diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, per cui si è offerta una panoramica dei fenomeni letterari da Leopardi a Montale, soffermandosi sulla lettura e sullo studio delle maggiori opere prodotte in questo periodo. Lo studio della Letteratura è stato affiancato dall'analisi e dall'esame dei contenuti di un congruo numero di canti del Paradiso dantesco.

Il programma è stato svolto con costante e precipua attenzione alla contestualizzazione storica, politica, sociale e culturale delle correnti letterarie e degli autori studiati.

Lo studio degli autori e della relativa poetica sono sempre stati correlati alla presentazione di manifesti poetici, testi, puntualmente letti, analizzati ed interpretati in classe, con relativo apparato critico e spunti di riflessione e di confronto con altri testi dello stesso autore o di altri autori, e relativa contestualizzazione nella macroarea di riferimento.

4. Mezzi e strumenti didattici adottati

La metodologia ha prediletto la lezione frontale e partecipata, sempre cercando di mantenere vivo l'interesse e l'attenzione degli allievi. Ha rivestito un ruolo centrale la lettura e l'analisi del testo, analizzato per gli aspetti retorici e stilistici e considerato come mezzo privilegiato per giungere ad una critica conoscenza di un autore, del contesto storico culturale di riferimento e porre collegamenti interdisciplinari.

Gli strumenti adottati sono stati libri di testo in adozione, letture da altri testi caricati in piattaforma,

rielaborazione personale degli appunti presi durante le spiegazioni.

5. Sistemi di verifica

Sono state effettuate per il primo e secondo quadrimestre due prove scritte e due orali, come previsto da programmazione.

La tipologia prevalente per l'orale è stata l'interrogazione o l'esposizione di lavori multimediali.

6. Valutazione

La valutazione è in relazione diretta con gli obiettivi didattici della programmazione ed è stata realizzata in itinere, ossia durante il processo d'apprendimento, con lo scopo di far emergere in modo analitico quali siano state le difficoltà dello studente nel perseguire gli obiettivi didattici proposti, quali le conoscenze e le abilità via via acquisite e hanno permesso all'insegnante interventi tempestivi di correzione puntualizzazione; alla fine, consentendo un giudizio sulle conoscenze e abilità conseguite.

Le verifiche che hanno consentito una valutazione formativa in itinere sono consistite nell'analisi di testi poetici e in prosa, nella produzione di testi argomentativi e nella trattazione di temi su un argomento di ordine generale, in linea con il corrente dibattito culturale .

Relativamente alla valutazione, sia per le prove scritte che per quelle orali, si è fatto riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento di Lettere e condivise.

La valutazione dei compiti scritti è avvenuta secondo le griglie inerenti alle specifiche tipologie testuali. Ai fini della valutazione globale è stata riservata particolare attenzione al comportamento tenuto in classe al rispetto delle regole, alla situazione di partenza ed ai progressi raggiunti, all'impegno profuso, alla diligenza e alla curiosità manifestate, alla capacità di lavorare in gruppo.

DOCENTE: prof.ssa Marta MEZZINA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta di 26 discenti (22 studentesse, 4 studenti), tutti provenienti dalla precedente IVAC. I discenti hanno partecipato con impegno e buona motivazione al dialogo educativo. Gli alunni sono apparsi nella quasi totalità disponibili ad approfondire i temi proposti e ad impegnarsi per superare le difficoltà evidenziate all'inizio dell'anno scolastico nell'analisi e nella traduzione dei testi.

La frequenza è stata costante. Il lavoro domestico è stato svolto in genere regolarmente.

Gli obiettivi indicati nel piano di lavoro sono stati raggiunti naturalmente a differenti livelli, in relazione a situazione di partenza, impegno, capacità e metodo individuali.

Pochissimi alunni non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi nella capacità di traduzione, in quanto presentano incertezze nella conoscenza della morfosintassi e difficoltà di procedere a corrette applicazioni delle regole.

In relazione alla programmazione sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscenza delle strutture morfologiche, sintattiche, lessicali-semantiche della lingua latina

Conoscenza degli aspetti salienti della civiltà e della storia letteraria latina

COMPETENZE

Riflessione critica

Problematizzazione delle conoscenze

Argomentare dimostrativo e logicamente controllato

Competenze traduttive adeguate

CAPACITA'

Capacità di riconoscimento e analisi delle strutture morfosintattiche

Capacità di comprensione del senso di un testo

Capacità espositiva efficace e fluida

CONTENUTI

N.B. per le scelte operate si considerino i programmi allegati

METODOLOGIA

Lezioni frontali

Dialogo e discussione

Esercizi di traduzione e analisi

Esercizi applicativi delle norme morfosintattiche studiate

Attività di potenziamento e recupero

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo

Dizionari

Dispense fornite dal docente

Materiale di studio ricercato dai discenti

VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

Interesse e impegno
Grado di partecipazione al dialogo educativo
Grado di preparazione complessiva
Assiduità nella presenza

VERIFICA

Interrogazioni periodiche (almeno 2 per ciascun quadrimestre)
Prove scritte (almeno 2 per periodo): traduzione di un testo/trattazione di argomenti di letteratura

RELAZIONE FINALE - GRECO

DOCENTE: prof.ssa Marta MEZZINA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta di 26 discenti (22 studentesse, 4 studenti), tutti provenienti dalla precedente IVAC. I discenti hanno partecipato con impegno e buona motivazione al dialogo educativo. Gli alunni sono apparsi nella quasi totalità disponibili ad approfondire i temi proposti e ad impegnarsi per superare le difficoltà evidenziate all'inizio dell'anno scolastico nell'analisi e nella traduzione dei testi.

La frequenza è stata costante. Il lavoro domestico è stato svolto in genere regolarmente.

Gli obiettivi indicati nel piano di lavoro sono stati in parte raggiunti (a causa del notevole ritardo nello svolgimento del programma in cui la classe si è trovata all'inizio del quarto anno, quando la sottoscritta ha assunto la funzione di docente di greco) naturalmente a differenti livelli, in relazione a situazione di partenza, impegno, capacità e metodo individuali.

Pochissimi alunni non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi nella capacità di traduzione, in quanto presentano incertezze nella conoscenza della morfologia e difficoltà di procedere a corrette applicazioni delle regole.

In relazione alla programmazione sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscenza delle strutture morfologiche, sintattiche, lessicali-semantiche della lingua greca
Conoscenza degli aspetti salienti della civiltà e della storia letteraria greca

COMPETENZE

Riflessione critica
Problematizzazione delle conoscenze
Argomentare dimostrativo e logicamente controllato
Competenze traduttive adeguate

CAPACITA'

Capacità di riconoscimento e analisi delle strutture morfosintattiche
Capacità di comprensione del senso di un testo
Capacità espositiva efficace e fluida

CONTENUTI

N.B. per le scelte operate si considerino i programmi allegati

METODOLOGIA

Lezioni frontali
Dialogo e discussione

Esercizi di traduzione e analisi
Esercizi applicativi delle norme morfosintattiche studiate
Attività di potenziamento e recupero

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo
Dizionari
Dispense fornite dal docente
Materiale di studio ricercato dai discenti

VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

Interesse e impegno
Grado di partecipazione al dialogo educativo
Grado di preparazione complessiva
Assiduità nella presenza

VERIFICA

Interrogazioni periodiche (almeno 2 per ciascun quadrimestre)
Prove scritte (almeno 2 per periodo): traduzione di un testo/trattazione di argomenti di letteratura

Presentazione della classe

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 26 alunni (3 maschi e 23 femmine), tutti frequentanti e disposti al dialogo scolastico, ma in modo eterogeneo. Alla fine di questo anno scolastico il gruppo classe appare abbastanza motivato e interessato; la partecipazione risulta spontanea e fattiva per un buon numero di studenti, nel rispetto delle proprie competenze linguistico-comunicative, da sollecitare per il resto della classe, perché mostrano di possedere competenze e abilità solo dopo una serie di coinvolgimenti continui.

La levatura generale è risulta più che buona nella preparazione: al suo interno si contraddistingue un numero di alunne che hanno raggiunto competenze linguistico-comunicative tra l'**eccellente** e il molto **soddisfacente**. Entrambi i gruppi hanno mostrato un eccellente grado di maturità sotto il profilo umano e culturale, curiosità e interesse per le attività svolte vive e costanti, hanno partecipato al dialogo scolastico attivamente e svolto con regolarità i compiti a casa. Hanno raggiunto risultati positivi grazie al continuo impegno profuso durante l'intero anno scolastico. Segue un gruppo di alunne con competenze linguistiche tra il **buono** e il **discreto** e hanno mostrato di aver raggiunto un altrettanto buon grado di maturità sotto il profilo umano e culturale, curiosità e interesse per le attività svolte, partecipato al dialogo scolastico e svolto con regolarità i compiti a casa. Infine un altro gruppo di alunne con competenze linguistico-grammaticali **sufficienti**; queste ultime articolano in maniera poco organica e autonoma i contenuti di cultura e letteratura, infatti necessitano di continui interventi di sollecitazione da parte del docente e posseggono un metodo di studio piuttosto mnemonico.

Relativamente all'area non cognitiva, la classe si è mostrata generalmente rispettosa delle regole, capace di relazionarsi in maniera abbastanza corretta con l'insegnante e con i compagni di classe; hanno risposto in maniera eterogenea nella partecipazione al dialogo scolastico, attenzione, interesse, motivazione, impegno profuso nell'esecuzione dei compiti a casa e costanza secondo le fasce di livello all'interno del gruppo-classe.

Dieci alunne sono in possesso della certificazione linguistica B1 PET Cambridge, otto alunne del B2 FCE Cambridge ed una sola del livello C1.

Relativamente all'area non cognitiva, la classe si è mostrata generalmente rispettosa delle regole, capace di relazionarsi in maniera abbastanza corretta con l'insegnante e con i compagni di classe; hanno risposto in maniera eterogenea nella partecipazione al dialogo scolastico, attenzione, interesse, motivazione, impegno profuso nell'esecuzione dei compiti a casa e costanza secondo le fasce di livello all'interno del gruppo-classe.

Metodologia e competenze raggiunte

L'insegnamento della letteratura ha dato preminenza al "discorso sul testo" secondo le teorie e le tecniche di analisi linguistico-testuali con un triplice obiettivo:

- 1) arricchimento linguistico-espressivo;
- 2) descrizione del testo dal punto di vista del contenuto e delle caratteristiche più propriamente formali in rapporto all'autore;
- 3) collocazione del testo nel panorama socio-storico e culturale in cui ha visto la luce secondo un approccio per ordine cronologico.

Nel concreto, l'insegnamento della letteratura si è svolto attraverso l'organizzazione di varie attività di lettura analitica, attinenti e/o modellate non solo nell'impianto su quelle offerte dal manuale, *Amazing Minds (vol. U)*, ma anche attraverso altri test e altri materiali che hanno stimolato e guidato gli studenti a decodificare il testo attraverso fasi operative "di lavoro", confrontandone i risultati con quelli dell'intera classe e dell'insegnante.

Dopo aver incoraggiato la discussione collettiva, la docente ha proceduto alla spiegazione articolata in un primo momento come sintesi ed ampliamento del lavoro svolto dagli studenti sul testo, risalendo successivamente dal testo al "contesto", cioè al panorama storico, sociale, culturale, su cui gli studenti avevano lavorato,

individualmente e/o in gruppi, su documenti autentici ricavandone non solo le informazioni basilari ma anche una chiave di lettura della mentalità e dell'immaginario di ciascuna epoca.

Obiettivi

L'obiettivo principale che l'insegnante s'è proposto è stato quello di insegnare a leggere il testo letterario a vari livelli:

- in sé stesso
- in rapporto all'autore
- in rapporto al genere letterario di appartenenza
- in rapporto al periodo storico di appartenenza

I testi in programma coprono due secoli e mezzo della storia della letteratura inglese, dal Vittoriano all'Età moderna (poesia, romanzo, teatro). Essi sono stati scelti secondo criteri di accessibilità linguistica, interesse intrinseco, rappresentatività (sia tematica che linguistica) e di funzionalità in vista di raccordi pluridisciplinari, in particolare modo con la letteratura italiana. I testi, presentati in ordine cronologico, sono stati analizzati in tutte le loro componenti principali ma mai tradotti in italiano formale; tuttavia, la traduzione di singole parole ed espressioni è stata effettuata ogni volta che la parafrasi in inglese poteva ritardare e rendere complessa la comprensione.

Gli apparati di "text analysis" sono stati organizzati come segue:

- attività di *pre-reading*, che anticipano problemi e tematiche contenute nel testo;
- attività di *comprehension*, in cui si richiede allo studente di mettere in atto alcune tecniche note come il note-taking, lo skimming, lo scanning...;
- le sezioni di *narrative technique or character and dramatic technique*, che guidano lo studente al riconoscimento delle caratteristiche del suono, della tecnica narrativa...;
- *language and meaning*, le cui attività sono finalizzate all'apprendimento delle caratteristiche del genere e alla comprensione del messaggio presente nel testo;
- *contextualization*, che mira alla ricostruzione delle coordinate storico-sociali e letterarie entro cui il testo si situa;
- *analisi visiva*: uso di colori diversi per sottolineare le caratteristiche stilistiche e lessicali dei brani scelti e proposti. Questo tipo di approccio ha potenziato le capacità comunicative non verbali, la memoria visiva, sviluppa la capacità di problem - solving

Per quanto riguarda il programma di letteratura, l'insegnante ha voluto privilegiare piuttosto l'aspetto qualitativo che quello quantitativo, pertanto ci si è soffermati su autori che sono considerati all'unanimità i punti di riferimento del panorama socio-letterario inglese, ma anche sui risvolti letterari nella cultura anglosassone.

Non sono mancati anche momenti di riflessione linguistica durante l'intero a.s., soprattutto volti al riepilogo e all'approfondimento dei tempi verbali di cui necessitano l'elaborato scritto e la produzione orale, insieme all'acquisizione di altre strutture grammaticali.

Valutazione

La valutazione si è basata sull'unione bilanciata di procedure formative, sommative e di autovalutazione. Solo così si è ottenuta una visione più completa degli studenti ma soprattutto si è badato al processo di apprendimento.

Le verifiche ufficiali periodiche – scritte (minimo 2 per quadrimestre) e orali (minimo 2 per quadrimestre) sono state effettuate nella forma di:

- Una valutazione informale (durante il processo di apprendimento)
- Una valutazione formale (ad intervalli stabiliti e per motivi diversi come, ad esempio, la somministrazione di verifiche diagnostiche o finali)
- Autovalutazione (un'autovalutazione diagnostica ad intervalli regolari per aiutare gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento)
- Valutazione sommativa (come sviluppo complessivo della formazione)
- commento di testi incentrato su struttura e temi, rapporto con altri testi dello stesso autore o di altri autori, rapporto con l'epoca di appartenenza

- esposizione riguardante le coordinate storico-sociali, di cui il testo è espressione, ed i movimenti letterari in cui esso si colloca.

Per quanto riguarda la valutazione e il comportamento, si è tenuto conto del livello di partenza accertato all'inizio dell'anno, delle attitudini e delle capacità effettive di ciascun alunno, dell'interesse mostrato per le attività scolastiche e delle capacità di incidere su di esse, dell'impegno personale e dell'atteggiamento complessivo nei confronti dei compagni, del docente, dei risultati effettivamente raggiunti da ognuno degli studenti.

Relativamente alle ore di Educazione alla Cittadinanza, è stata svolta 1 h nel I° quadrimestre :

Contenuti: le Workhouses in Oliver Twist di Ch.Dickens

Conoscenze: Uguaglianza senza distinzione di condizioni personali e sociali

Competenze: Acquisire consapevolezza del valore del lavoro come compimento della persona -Comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro

Nel secondo quadrimestre sono state svolte 2 h:

Contenuti: War Poets ed E.Hemingway – Political speech: Martin Luther King – W.Churchill

Conoscenze: Il ruolo della propaganda - La guerra, un fenomeno sociale

Competenze: Comprendere il potere della propaganda sulla società

Sono state effettuate prove di verifica scritte/orali afferenti gli argomenti su riportati.

Rapporti scuola-famiglia

Nei giorni 14/12/2023 e 22/04/2024 sono stati svolti in presenza gli incontri scuola-famiglia. La presenza delle famiglie è stata soddisfacente.

Libri di testo

M.Spicci, T.A.Show, D.Montanari, **Amazing Minds**, Pearson, Longman

M.Andreolli, P.Linwood, **Grammar Reference New Edition**, Petrini

RELAZIONE FINALE - SCIENZE

DOCENTE: prof.ssa Antonia CANTATORE

La classe 5[^]AC è composta da 26 alunni, tutti regolarmente frequentanti. La classe è stata affidata alla scrivente per la prima volta nell'anno scolastico in corso. Nel corso dell'anno, la classe intera, grazie al possesso di apprezzabili doti umane e una certa sensibilità, ha registrato una continua e progressiva crescita umana e culturale, che ha reso molto facile il processo di socializzazione e ha contribuito all'instaurazione di rapporti cordiali, costruttivi e inclusivi. Per quanto riguarda l'ambito disciplinare, la classe ha mostrato un comportamento complessivamente educato, anche se non sono mancate situazioni di disagio. L'insegnamento della disciplina ha previsto vari momenti: presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante che ha sempre preso spunto dalla realtà osservabile, stimolando le curiosità degli alunni. Gli argomenti trattati sono stati inerenti allo studio della Chimica Organica e di una parte della Biochimica. Lo studio degli argomenti scientifici ha contribuito a:

1. Classificare.
2. Riconoscere e stabilire relazioni.
3. Formulare ipotesi in base ai dati forniti.
4. Trarre conclusioni sui risultati ottenuti.
5. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.
6. Applicare le conoscenze acquisite alla vita reale

METODOLOGIA :

- Lezione frontale con proiezione di slide e/o video
- Problem solving
- Discussioni collettive
- Brain-storming
- Correzione quotidiana degli esercizi

STRUMENTI

- Libro di testo
- Mappe concettuali
- Monitor touch
- Classroom

Nella valutazione si è tenuto conto: della situazione iniziale di ogni alunno e dei progressi ottenuti, della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse durante le lezioni dell'applicazione allo studio, del grado di conoscenza dei contenuti, della rielaborazione dei concetti, delle competenze acquisite, del rigore logico nell'esposizione e dell'utilizzo della terminologia specifica.

In base alla continuità e all'intensità dell'impegno e dell'interesse dimostrati, gli alunni hanno raggiunto, alla fine dell'anno, risultati diversi che permettono di suddividere il gruppo classe in tre fasce di livello.

Un primo gruppo costituito da alunni che hanno affrontato lo studio delle discipline in modo assiduo raggiungendo ottimi risultati e una soddisfacente padronanza delle competenze prefissate. Un secondo

gruppo formato da alunni che non sempre hanno eseguito con consapevolezza il lavoro da svolgere a casa, conseguendo una buona preparazione e una quasi soddisfacente padronanza delle competenze prefissate. Un terzo gruppo, poco numeroso, comprende alunni che per modesto interesse in classe e impegno non costante nello studio, hanno raggiunto in misura più o meno accettabile gli obiettivi e le competenze prefissate.

DOCENTE: prof. Antonio Zingarelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A del liceo classico risulta composta da 26 allievi, integrati dal punto di vista scolastico e corretti nel comportamento.

In tale classe è stato possibile, grazie allo spiccato interesse per le materie di studio, attivare un insegnamento graduale e proficuo, ispirato ad una progettualità complessiva che, per larga parte, è stata rispettata. In tale progettualità sono stati considerati gli obiettivi propri delle discipline e gli obiettivi trasversali volti alla realizzazione di percorsi inerenti la programmazione di un corso di studi di tipo linguistico.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Per ciò che riguarda il corrente anno scolastico gli obiettivi perseguiti e nel complesso conseguiti sono stati

PER STORIA E EDUCAZIONE CIVICA:

- *Conoscenza dei nuclei tematici
- *Capacità di analisi e di interpretazione storica
- *Capacità di correlazione tra avvenimenti di periodi diversi
- *Acquisizione di un linguaggio specifico
- *Capacità critico-rielaborative
- *Capacità di analisi interdisciplinare

PER FILOSOFIA:

- *Capacità di intendere il pensiero dell'autore
- *Capacità di contestualizzare il pensiero filosofico
- *Capacità di cogliere i nessi fondamentali della teoria studiata
- *Acquisizione di un linguaggio specifico
- *Capacità di confrontare pensieri diversi

CONOSCENZE, CONTENUTI DISCIPLINARI PER STORIA E EDUCAZIONE CIVICA:

- * I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto
- * L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- * Lo scenario extraeuropeo
- * L'Italia giolittiana

- * La Prima guerra mondiale
- * La Rivoluzione Russa
- * L'Europa e il mondo dopo il conflitto
- * Il "dopoguerra" in Italia e l'avvento del Fascismo
- * Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- * La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo
- * Il Regime Fascista in Italia
- * Il Nazismo e la Seconda guerra mondiale

ED. CIVICA

- * Maritain e la Costituzione europea
- * Storia del trattato di Maastricht

PER FILOSOFIA:

- * Immanuel Kant
- * Humboldt: La storia, il linguaggio e lo Stato
- * Johann Gottlieb Fichte
- * Il Romanticismo come "problema"
- * La nuova concezione della storia
- * La filosofia politica romantica
- * La nuova concezione della Natura
- * Georg Wilhelm Friedrich Hegel
- * Arthur Schopenhauer
- * Søren Kierkegaard
- * Friedrich Wilhelm Nietzsche
- * Karl Marx

Nelle discipline sono state attivate strategie di sostegno per gli alunni in difficoltà o con carenze strutturali di base; agli allievi, inoltre, è stato somministrato materiale vario per favorire il personale lavoro di approfondimento.

METODOLOGIE

I percorsi formativi seguiti nelle discipline sono:

PER STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

- *Spiegazione frontale del fenomeno storico
- *Raccordo con quanto studiato
- *Proiezione prospettica del dato storico

- *Analisi e interpretazione del documento storico
- *Discussioni in classe
- *Verifiche formative e sommative
- *Riferimenti multidisciplinari

PER FILOSOFIA:

- *Presentazione del movimento filosofico
- *Spiegazione frontale del sistema concettuale del singolo autore
- *Confronto col pensiero di autori già studiati
- *Anticipazione delle categorie filosofiche dipendenti dal sistema in esame
- *Analisi ed ermeneutica del testo
- *Riferimenti multidisciplinari
- *Discussioni in classe
- *Verifiche formative e sommative

VALUTAZIONE:

Nello specifico disciplinare si è fatto riferimento alle seguenti competenze:

- *Conoscenza del contenuto
- *Coerenza logica della risposta
- *Proprietà espressiva e correttezza sintattica
- *Capacità di analisi e di sintesi
- *Capacità critico-rielaborative
- *Apporto personale

Nella valutazione complessiva sono stati considerati i seguenti elementi: prerequisiti, attenzione, impegno, studio personale, conseguimento degli obiettivi formativi.

TESTI ADOTTATI

Testo adottato, per la parte storica: A. Giardina - G. Sabbatucci - V. Vidotto, *Lo spazio del tempo*, voll. 2 e 3 - Editori Laterza, Bari 2015.

Testo adottato, per la parte filosofica: N. Abbagnano – G. Fornero, *Con-filosofare*, Pearson-Einaudi, voll.2 e 3, Milano-Torino.

RELAZIONE FINALE - STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof. Ersilia CICALA

La classe, prevalentemente femminile, è composta da 26 alunni. Sin dalle prime lezioni del terzo anno si è creato un clima di collaborazione che è aumentato con il tempo, difatti la classe si è sempre mostrata corretta, cordiale e desiderosa di crescere. Gli alunni, curiosi ed attenti hanno studiato con regolarità riuscendo a raggiungere, quasi tutti, un livello buono per quanto concerne le competenze acquisite.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON QUELLO DELLE ALTRE MATERIE.

Il programma non è stato svolto interamente, difatti si è verificato un rallentamento dovuto ai tanti impegni che la classe ha affrontato durante l'anno. Si è preferito, inoltre, approfondire con i discenti gli argomenti studiati, seguendo quelle che sono state le loro richieste e assecondando le loro curiosità. La disciplina è stata studiata mettendola sempre in relazione con le altre in modo da fornire un quadro d'insieme il più possibile completo e da ampliare le conoscenze e le competenze pregresse.

2. GRADO D'ISTRUZIONE E PROFITTO DI CIASCUNA CLASSE.

Il grado d'istruzione della classe è buono, il profitto, allo stesso modo, si attesta su un buon livello.

Unità di apprendimento	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE

<p>Titolo: Il realismo e il barocco</p>	<p>Saper individuare le condizioni storiche, economiche e politiche che hanno portato alla necessità di raccontare l'arte di Caravaggio, Artemisia Gentileschi, Gian Lorenzo Bernini.</p>	<p>L'allievo/a sa riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, a un autore</p> <p>L'allievo/a sa collocare opere ed autori nel periodo storico di riferimento secondo parametri linguistici e stilistici</p> <p>L'allievo/a sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati</p> <p>L'allievo/a è in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <p>L'allievo/a sa utilizzare la rete e gli strumenti informatici e multimediali per la ricerca .</p>	<p>Conoscere le tematiche e le tecniche artistiche riferibili alla pittura di Caravaggio e Artemisia Gentileschi.</p> <p>Conoscere le tematiche riferibili alla scultura e all'architettura di Bernini.</p> <p>Conoscere l'opera di Michelangelo Merisi, Artemisia Gentileschi e Gian Lorenzo Bernini e riconoscerne i tratti distintivi.</p>
---	---	---	---

<p>Titolo: Due tendenze culturali a confronto, Neoclassicismo e Romanticismo</p>	<p>Saper individuare le condizioni storiche, economiche e politiche che hanno portato alla necessità di raccontare due periodi come il Neoclassicismo e il Romanticismo</p>	<p>L'allievo/a sa riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, a un autore</p> <p>L'allievo/a sa collocare opere ed autori nel periodo storico di riferimento secondo parametri linguistici e stilistici</p> <p>L'allievo/a sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati</p> <p>L'allievo/a è in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <p>L'allievo/a sa utilizzare la rete e gli strumenti informatici e multimediali per la ricerca .</p>	<p>Conoscere le tematiche e le tecniche artistiche riferibili al Neoclassicismo e al Romanticismo</p> <p>Conoscere l'opera di Canova, David, Gericault, Delacroix e saperne riconoscere i tratti distintivi</p>
--	---	---	---

<p>TITOLO: L'Europa realista</p>	<p>Saper individuare le condizioni storiche, economiche e politiche che hanno portato alla necessità di raccontare la realtà negli anni cinquanta dell'Ottocento.</p>	<p>L'allievo/a sa riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, a un autore</p> <p>L'allievo/a sa collocare opere ed autori nel periodo storico di riferimento secondo parametri linguistici e stilistici</p> <p>L'allievo/a sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati</p> <p>L'allievo/a è in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <p>L'allievo/a sa utilizzare la rete e gli strumenti informatici e multimediali per la ricerca .</p>	<p>Conoscere le tematiche e le tecniche artistiche riferibili al Realismo.</p> <p>Conoscere l'opera di Courbet e saperne riconoscere i tratti distintivi.</p>
--	---	---	---

<p>TITOLO: L'Impressionismo</p>	<p>Conoscere la situazione storico culturale italiana ed Europea nella seconda metà dell'Ottocento. Introdurre il dibattito concernente l'importanza della luce e del colore. Fornire notizie storico culturali dell'ambiente borghese parigino nella seconda metà del XIX secolo. Sapere introdurre il concetto di Impressionismo dal punto di vista della tecnica pittorica. Conoscere il dibattito sulla percezione del colore e sulla propagazione della luce. Introdurre il concetto di fotografia dal punto di vista storico-artistico e la sua relazione con la pittura.</p>	<p>L'allievo/a sa riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, a un autore L'allievo/a sa collocare opere ed autori nel periodo storico di riferimento secondo parametri linguistici e stilistici L'allievo/a sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati L'allievo/a è in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. L'allievo/a sa utilizzare la rete e gli strumenti informatici e multimediali per la ricerca .</p>	<p>Conoscere nelle linee generali le principali tematiche artistiche impressioniste. Conoscere l'intreccio formale e culturale esistente tra Realismo ed Impressionismo in Francia. Rendere lo studente consapevole dei molteplici modi di affrontare il problema della luce tra gli artisti delle due correnti pittoriche. Conoscere le personalità e le opere degli esponenti della corrente artistica (Manet, Monet, Degas, Renoir).</p>
-------------------------------------	---	---	--

<p>TITOLO: Il post-impressionismo</p>	<p>Sapersi orientare nel panorama artistico del periodo. Appropriarsi del lessico specifico Avere cognizione del dibattito sulle arti applicate in Europa.</p>	<p>L'allievo/a sa riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, a un autore L'allievo/a sa collocare opere ed autori nel periodo storico di riferimento secondo parametri linguistici e stilistici L'allievo/a sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati L'allievo/a è in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. L'allievo/a sa utilizzare la rete e gli strumenti informatici e multimediali per la ricerca.</p>	<p>Conoscere nelle linee generali le principali tematiche artistiche postimpressioniste. Conoscere l'intreccio formale e culturale esistente tra Impressionismo e Postimpressionismo . Conoscere le personalità e le principali opere degli artisti postimpressionisti Cézanne, Van Gogh.</p>
<p>Educazione Civica</p>	<p>Nel corso dell'anno sono state svolti due moduli di ed. Civica che hanno visto la classe confrontarsi in un dibattito dopo aver discusso di Arte e guerra e dopo aver letto alcune pagine tratte dal testo di Maria Passaro, <i>Artisti in fuga da Hitler</i> edito da il Mulino.</p>		

Metodologia	Lezione frontale, discussione guidata.
Mezzi e strumenti	Libro di testo: G. C. Argan, <i>Storia dell'arte italiana, dal Manierismo al Neoclassicismo vol.3 e L'arte moderna, l'ottocento, vol.4</i> , Sansoni per la scuola Lim, Classroom, riviste di arte.
Verifiche	Interrogazione orale, approfondimenti di gruppo.
Criteri Valutativi	La valutazione si è basata su criteri generali, costanti e resi noti all'alunno. L'atto valutativo è indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento perché consente l'accertamento delle conoscenze acquisite e le eventuali pianificazioni di interventi di recupero, potenziamento e rinforzo. Le valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione nell'esposizione orale, dell'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina, della capacità di operare collegamenti coerenti all'interno del percorso letterario svolto e della partecipazione attiva mostrata nel corso dell'anno.

RELAZIONE FINALE - MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: prof. Domenico LOSCIALE

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA, CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE REGGIUNTE. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA, CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE REGGIUNTE. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E GIUDIZIO SUL RENDIMENTO DELLA CLASSE.

Questo quinto anno scolastico si è svolto in continuità col precedente, con la possibilità di dare coerenza, unitarietà e continuità al lavoro iniziato dal terzo anno, impostando il lavoro in classe in prospettiva e coerenza con tutto il lavoro da svolgere nel secondo biennio e nell'anno conclusivo.

La classe risulta possedere mediamente buone capacità e mostra in un numeroso gruppo di elementi un profitto molto positivo. Vi è un secondo gruppo che pur caratterizzato da mezzi ugualmente adeguati dal punto di vista culturale ha mostrato un interesse ed un impegno meno costanti, e infine qualche elemento che pur raggiungendo risultati sufficienti è caratterizzato da un corrispondente impegno e da un interesse non specifico per le discipline.

La motivazione allo studio della classe, è stato differenziato e variegato. Questa situazione ha costituito il principale ostacolo da superare dal punto di vista didattico metodologico.

Tutti gli alunni si sono in definitiva impegnati nel cercare di migliorare il proprio livello di conoscenze e competenze rispetto a quelli iniziali. Hanno mostrato attenta partecipazione al dialogo educativo, motivata da sincero interesse. Nessun problema di natura disciplinare è stato mai registrato.

Le lezioni ordinarie sono spesso state ampliate e approfondite in risposta all'interesse mostrato dalla classe. In esse si è data la massima importanza alla parte esercitativa, fondamentale in matematica, rendendo ancor di più protagonisti gli studenti, nel senso di lasciarli scontrare in prima persona con le difficoltà risolutive e assumendo un ruolo di secondo piano, pronto a intervenire nei passaggi cruciali o solo dopo la risoluzione dell'esercizio. In sintonia con quanto programmato, si è affrontato durante il primo quadrimestre dell'anno scolastico il modulo sulle funzioni e sui limiti, dando spazio a far comprendere il legame tra aspetti algebrici e relativa interpretazione geometrica dei concetti studiati.

Successivamente si è passati allo studio delle derivate dalla definizione al relativo significato geometrico, fornendo anche esempi di dimostrazione di un teorema di grande importanza teorica (continuità delle funzioni derivabili). Lo studio del grafico della funzione nel piano cartesiano è stato un modulo trasversale sviluppano contestualmente agli altri dalla prima all'ultima lezione.

Gli obiettivi specifici perseguiti sono stati quelli specificati in fase di programmazione, che si sintetizzano qui in generale in quanto trasversali a tutti gli argomenti trattati e all'intero triennio di studio:

- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti;
- cogliere l'utilizzo di modelli matematici nell'affrontare situazioni problematiche di varia natura;
- avere una certa familiarità con il simbolismo matematico;
- utilizzare consapevolmente gli elementi di calcolo studiati;
- inquadrare storicamente le idee matematiche fondamentali studiate.

FISICA

Anche in fisica, la classe ha confermato la situazione didattico disciplinare precedentemente descritta. Si è data molta importanza al cercare di stimolare l'interesse dei ragazzi per mezzo di proposte problematiche e frequenti note di carattere storico, la visione di filmati su argomenti di particolare rilievo nonché l'utilizzo talvolta del laboratorio di fisica per alcune esperienze sia qualitative che quantitative. Per motivi di tempo si sono operate delle sintesi e dei percorsi attraverso la fisica dell'800 e del 900 per dare una visione completa e coerente dei fondamentali sviluppi della fisica moderna.

Lo studio è stato rivolto a capire l'importanza e il ruolo dell'elettrone nei fenomeni elettrici, e come costituente fondamentale della struttura della materia, a ritenere questa particella elementare responsabile delle manifestazioni che l'uomo può cogliere nel mondo macroscopico come in quello microscopico, in modo da far intendere le possenti sintesi unitarie che hanno operato ed operano meravigliosi risultati.

In continuità con quanto studiato nel precedente anno scolastico, si è partiti con lo studio dell'elettrostatica, per proseguire con gli aspetti fondamentali della conduzione della corrente elettrica nei solidi, inserendo a questo punto l'interpretazione dell'effetto fotoelettrico in quanto estremamente significativo, a parere dello scrivente della nascita e sviluppo della meccanica quantistica, attuale pilastro della fisica moderna. Si è passati poi a definire gli aspetti fondamentali dei fenomeni magnetici e a far comprendere, sia pur sinteticamente e qualitativamente, la mirabile sintesi di Maxwell del campo e delle onde elettromagnetiche.

Le lezioni sono state sempre corredate da riferimenti storici e da momenti di indagine su problemi sociali ed economici dei tempi in cui determinate ricerche e scoperte sono state compiute, da illustrazioni sul comportamento e sulle doti di vari studiosi e scienziati; da particolari che hanno fatto avvertire agli alunni i rapporti con altri studi, l'uso buono o cattivo di questa o quella ricerca, le relazioni tra il mondo della scienza e quello della politica, in modo da inquadrare successi e insuccessi, progressi e regressi nell'ampio panorama storico, e facendo intendere soprattutto l'utilità di alcuni studi, sia dal punto di vista sociale ed economico, sia da quello morale, poiché compito primo anche di questo insegnamento è la formazione dell'uomo.

Il corso oltre a fornire un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguato, ha mirato a sviluppare la capacità di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, raccolte anche fuori della scuola, recuperandole criticamente.

In particolare gli obiettivi specifici perseguiti sono stati:

- distinguere in una problematica gli aspetti scientifici dai presupposti ideologici, sociali, economici;
 - comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche;
 - inquadrare nello stesso schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze;
 - collegare le conoscenze acquisite con altre discipline e/o con la realtà quotidiana;
 - riconoscere i fondamenti scientifici delle attività tecniche;
 - distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;
 - acquisire un linguaggio corretto e sintetico;
 - l'abitudine al rispetto dei fatti e a un riscontro obiettivo delle ipotesi;
 - la consapevolezza del valore culturale della fisica;
 - analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti e riuscire a collegare premesse e conseguenze;
 - esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione;
 - porsi problemi, prospettare soluzioni;
 - acquisire un corpo organico di contenuti e metodi per un'adeguata interpretazione della natura.
-

La lezione frontale ha conservato la presenza più consistente durante i corsi, anche se si è ovviamente trattato sempre di una lezione di tipo dialogico nella quale gli alunni sono sempre stati chiamati a partecipare attivamente e durante la quale ci sono state spesso occasioni per valutare la preparazione dei discenti, chiarire dei dubbi, approfondire aspetti particolari. Gli argomenti di fisica sono stati spesso presentati in maniera problematica partendo dalla realtà che ci circonda (tramite osservazioni reali o esperimenti ideali) per poi passare ad una loro analisi formale e quantitativa. Per la matematica si sono introdotti nuovi argomenti soprattutto a partire da applicazioni a discipline tecniche o scientifiche (fisica, economia)

Gli strumenti utilizzati sono stati in primo luogo i libri di testo, presentazioni multimediali ppw, la lavagna, la lim, e, compatibilmente con i tempi a disposizione, il laboratorio di fisica.

Particolari strategie didattico-metodologiche attuate

Si illustrano schematicamente di seguito le principali soluzioni utilizzate:

SUPPORTI DIDATTICI DIGITALI UTILIZZATI

- a) Registro elettronico istituzionale *Argo* per comunicare argomenti di studio e risultati delle verifiche;
- b) Classe Virtuale *Google Classroom* per programmare le attività, creare video lezioni (Meet), condividere materiale didattico, condividere i risultati delle verifiche.
- c) Monitor touch per mostrare svolgimenti esercizi e come supporto alle spiegazioni;

- d) Laboratorio virtuale di fisica *Phet* per realizzare esperienze di laboratorio simulate;
- e) Presentazioni *Power point*
- f) Estensione multimediale dei libri di testo (*BooktabZ*)
- g) Filmati selezionati in rete (*Youtube*)
- h) Piattaforma *Socrative* come supporto per le verifiche on-line (versione pro)

PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Le prove di verifica sono state di tipo orale e/o prove scritte del tipo test a risposta multipla e a risposta sintetica, oltre alla classica verifica scritta. Per tutti i tipi di prova la valutazione è stata formulata sulla base dell'acquisizione da parte dei discenti di conoscenza, comprensione, linguaggio tecnico appropriato. Sono state utilizzate sia nelle valutazioni scritte che orali le rubriche di valutazioni concordate e adottate in sede dipartimentale.

In particolare per i test a risposta multipla si è deciso di assegnare preventivamente un punteggio proporzionale alla difficoltà a ogni quesito, assegnando anche ad alcuni dei quesiti più ardui, un punteggio parziale alla risposta non vera ma verosimile (distrattore), riportando poi il punteggio totalizzato in decimi.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti da parte dei discenti sono stati valutati secondo la seguente tassonomia: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione critica.

I criteri di valutazione seguiti sono ovviamente stati del tutto conformi a quelli già descritti nella programmazione iniziale; voglio solo aggiungere che le varie prove di verifica "canoniche" sono un momento importante che permette di misurare la preparazione dei singoli; su questa base si innesta il difficile compito della **valutazione** che ovviamente oltre a dover tenere doverosamente conto di tali prove deve anche valutare una molteplicità di altri elementi, cosa che se da un lato potrebbe far sembrare meno oggettiva la valutazione, non può non essere fatta se si vuole avere un quadro il più possibile completo di tutte le singole situazioni **individuali**.

Appare quindi chiaro perché si è insistito sul lavoro del singolo, sull'impegno individuale, sul modo di organizzare il proprio studio, avvertendo che la partecipazione, la verifica, la revisione, il ritorno sul già svolto, la lettura lo scambio ed altri fattori quali assidue frequenze, costanti esercitazioni, continuità di studio, sono essenziali per maturarsi.

Il rendimento è la misura dell'impegno di tutta la personalità; la maturità si esprime nella produttività autentica, e, alla fine, tutto il lavoro educativo è un rapporto a due, nel quale sono impegnati alunno e insegnante. Pertanto, anche il criterio col quale ho valutato capacità, attitudini, profitto e rendimento, sintetizzato poi in un unico numero finale, tiene conto anche della partecipazione e dell'assiduità con cui le lezioni di matematica e di fisica sono state seguite, elemento questo che, senza dubbio, permette di comporre obiettivamente una valutazione su una somma di diversi momenti dell'apprendimento.

OSSERVAZIONI SUI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.

I rapporti con le famiglie non sono stati molto frequenti (si registra fisiologicamente una diminuzione degli stessi negli anni terminali del corso di studi). I genitori hanno avuto a disposizione le ore mattutine di ricevimento (sono stato disponibile per un'ora settimanale su appuntamento), e due incontri pomeridiani.

RELAZIONE FINALE - SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: prof.ssa Riccardina MANSI

Testi utilizzati

ENERGIA PURA, RAMPA-SALVETTI, editrice JUVENILIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 26 alunni, in maggioranza ragazze. La classe che mi è stata affidata il terzo anno, è caratterizzata dalla presenza di piccoli gruppi che si sono costituiti, nel corso del quinquennio sulla base di affinità ed interessi. La diversità di personalità e degli interessi, si riflette nell'impegno e nell'interesse che ciascuno ha evidenziato rispetto alle diverse attività proposte nel corrente anno scolastico; alcuni alunni hanno evidenziato il piacere dell'attività motoria e si sono impegnati in modo costante e proficuo; altri hanno lavorato evidenziando un impegno più superficiale; altri ancora sono apparsi rinunciatari di fronte alle difficoltà che alcune attività rappresentavano per loro.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata regolare, mentre il comportamento è stato sempre corretto nel corso dell'intero anno scolastico.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso buoni, pur con le dovute differenze individuali; così come l'impegno durante lo svolgimento delle lezioni; le consegne a casa sono state svolte, nella maggior parte dei casi in modo corretto e puntuale.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E

INCENTIVI

La maggior parte degli alunni hanno partecipato in modo abbastanza attivo al dialogo educativo, evidenziando, nel complesso, un progressivo recupero e sviluppo delle competenze motorie. Le assenze sono state saltuarie ed occasionali e non hanno creato difficoltà nell'organizzazione delle verifiche. Il lavoro in classe è stato favorito dall'utilizzo di materiali e metodologie didattiche differenti in modo da coinvolgere gli alunni e stimolare la loro curiosità e la loro voglia di apprendere.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La preparazione della classe appare differenziata per fasce che vanno dal discreto al buono e corrispondente alle aspettative ipotizzate.

I fattori che hanno favorito il processo di apprendimento per alcuni alunni, sono stati: la frequenza costante; il metodo di lavoro efficace; la preparazione di base adeguata; la partecipazione alle lezioni attenta; i rapporti

interpersonali rispettosi degli altri.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E DI EDUCAZIONE CIVICA

- BILANCIARE LIBERTA', UGUAGLIANZA E GIUSTIZIA: IL RUOLO ED IL VALORE DELLO SPORT PER RIDURRE LE UGUAGLIANZE E SVILUPPARE LA DEMOCRAZIA
- IL LAVORO DIGNITOSO: I DIRITTI DEI LAVORATORI NEL MONDO DELLO SPORT
- LE INGERENZE DELLA POLITICA E DELLA VIOLENZA NELLE DIVERSE EDIZIONI DEI GIOCHI OLIMPICI

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

- LEZIONE FRONTALE
- DIDATTICA LABORATORIALE
- DIDATTICA BREVE
- UTILIZZO DELLE TIC (TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE)
- PROBLEM SOLVING -PROBLEM POSING

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere diagnostico, formativo e sommativo e sono state svolte adoperando tanto prove individuali, soprattutto nelle verifiche, pratiche quanto di gruppo. Gli esiti sono stati resi pubblici tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie che si sono svolti su appuntamento, al mattino e in orario pomeridiano. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

ALLEGATO N. 3

Griglie di valutazione prove scritte e colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

<i>TIPOLOGIA A</i>		
<i>Indicatori ministeriali specifici</i>	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	13-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	10-12
	Testo disorganico	1-9
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	13-16
	Sporadici errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10-12
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	1-9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	13-16
	Capacità critica adeguata	10-12
	Capacità critica superficiale	1-9
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	17-20
	Buona comprensione del testo	13-16
	Comprensione sostanziale del testo	10-12
	Errata comprensione del testo	1-9
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione chiara ed efficace; completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne	17-20
	Analisi e interpretazione chiara degli aspetti contenutistici e formali	13-16
	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	10-12
	Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	1-9

<i>TIPOLOGIA B</i>		
<i>Indicatori ministeriali specifici</i>	Descrittori	Punteggio
	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	13-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	10-12
	Testo disorganico	1-9
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	13-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	10-12
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	1-9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	13-16
	Capacità critica adeguata	10-12
	Capacità critica superficiale	1-9
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni, completa, articolata e precisa	15-18
	Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12-14
	Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	9-11
	Errata o inesatta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso consapevole dei connettivi pertinenti	19-22
	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso efficace dei connettivi pertinenti	14-18
	Sostanziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso adeguato dei connettivi pertinenti	11-13
	Uso scorretto e incongruente dei riferimenti culturali; utilizzo non sempre adeguato dei connettivi pertinenti	1-10

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	13-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	10-12
	Testo disorganico	1-9
Ricchezza e padronanza lessicale;	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	13-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	10-12

Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	1-9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	13-16
	Capacità critica adeguata	10-12
	Capacità critica superficiale	1-9
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	15-18
	Testo pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	12-14
	Testo abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	9-11
	Testo per nulla pertinente rispetto alla traccia o pertinente in modo parziale. Titolo complessivo e parafrasi incoerenti	1-8
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i> <i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Ampia articolazione delle conoscenze e uso consapevole dei riferimenti culturali	19-22
	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Buona articolazione delle conoscenze e uso appropriato dei riferimenti culturali	14-18
	Esposizione del testo sufficientemente ordinata e lineare. Adeguata articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-13
	Esposizione del testo priva dello sviluppo ordinato e lineare o debolmente connessa. Sommaria articolazione delle conoscenze e superficiali riferimenti culturali	1-10

La valutazione in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO DEL LICEO CLASSICO (Greco)

1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max.6)

Fraintende largamente il testo, che traduce solo in modo parziale	1
Fraintende largamente il testo, pur traducendolo completamente	2
Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni fraintendimenti	3
Comprende complessivamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori	4
Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non ne pregiudicano il senso complessivo	5
Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo	6
Punteggio parziale	__/6

2. Individuazione delle strutture morfosintattiche (max.4)

Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche e non ne comprende la funzione	1
Individua le principali strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di imprecisioni e qualche errore	2
Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche errore	3
Individua tutte o quasi le strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche imprecisione	4
Punteggio parziale	__/4

3. Comprensione del lessico specifico (max.3)

Non comprende il lessico specifico	1
Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico	2
Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3
Punteggio parziale	__/3

4. Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max.3)

Usa una lingua d'arrivo poco corretta e fluida	1
Usa correttamente la lingua d'arrivo	2
Usa una lingua d'arrivo corretta e sintatticamente fluida	3
Punteggio parziale	__/3

5. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max.4)

Risponde alle domande in modo molto parziale o scorretto	1
Risponde alle domande in modo semplice, ma adeguato	2
Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento	3
Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito	4
Punteggio parziale	__/4

Punteggio totale /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI STATO

Si riporta di seguito la griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato (O.M. n. 55 del 23 marzo 2024, Allegato A). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un	0,50

con specifico riferimento all'linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/odisettore.	1,50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/odisettore.	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solose guidato.	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50
Punteggio totale della prova			20